Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. "Interventi in Comune di Camerino".

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la deliberazione del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la deliberazione del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta deliberazione del 25 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'articolo 57, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale testualmente recita "All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-quater è inserito il seguente: <<*4-quinquies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021; a tale fine il Fondo per le emergenze nazionali previsto dall'articolo 44 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, è incrementato di 300 milioni di euro per l'anno 2021*>>. Al relativo onere si provvede ai sensi dell'articolo 114";

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata sul S.O. n. 62 della G.U. n. 302 del 31/12/2018, con la quale il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è stato prorogato al 31 dicembre 2020 e ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 dall'articolo 57, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126;

Visto l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, in particolare l'articolo 11, comma 2, il quale attribuisce al Commissario straordinario il compito di individuare con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

al decreto legislativo n. 42 del 2004, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub Commissari, responsabili di uno o più interventi;

Visto l'articolo 6 del citato decreto legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020;

Vista l'ordinanza del 9 aprile 2021, n. 115, con la quale è stata disciplinata l'organizzazione della Struttura centrale del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con contestuale abrogazione dell'ordinanza n.106 del 17 settembre 2020;

Visto in particolare l'articolo 4 della richiamata ordinanza n.115 del 2021;

Vista l'ordinanza n.110 del 21 novembre 2020 recante "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120", come modificata con ordinanza n.114 del 9 aprile 2021;

Visti il decreto in data 15 gennaio 2021 n.3, e i decreti in data 18 gennaio 2021, n. 7 e n.8, con cui il Commissario ha rispettivamente nominato i sub Commissari e gli esperti per il supporto e la consulenza al Commissario straordinario per tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi di cui al richiamato articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 4, dell'ordinanza n. 110 del 2020, come modificata con ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021, "Tramite le ordinanze in deroga di cui al comma 2, il Commissario straordinario: a) individua le opere e i lavori, pubblici e privati, urgenti e di particolare criticità, con il relativo cronoprogramma; b) individua il soggetto attuatore idoneo alla realizzazione dell'intervento; c) determina le modalità accelerate di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, nel rispetto dei principi di cui al successivo articolo 2; d) individua il sub-commissario competente, ai sensi del successivo articolo 4 della presente ordinanza";
- ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020, "Ai fini di quanto previsto al comma 1, per ciascun intervento il Commissario straordinario adotta specifica ordinanza,

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

d'intesa con i Presidenti di Regione, con la quale indica le normative che si possono derogare per pervenire ad una immediata attuazione degli interventi, la copertura finanziaria, il relativo soggetto attuatore ai sensi del successivo articolo 6 e ogni altra disposizione necessaria per l'accelerazione degli interventi di ricostruzione. Tale ordinanza assumerà la denominazione di "ordinanza speciale ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020" e avrà una propria numerazione";

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza n. 110 del 2020, "Fermo restando quanto previsto all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, il Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti di Regione e su proposta dei Sindaci per quanto di loro competenza, può disporre, mediante le ordinanze di cui all'articolo 1, ulteriori semplificazioni e accelerazioni nelle procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione degli interventi e delle opere urgenti e di particolare criticità, anche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020, "Le ordinanze in deroga, anche ove contengano semplificazioni procedurali, sono emanate in forza delle necessità e urgenza della realizzazione degli interventi di ricostruzione, nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori";
- ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, "Le ordinanze in deroga possono altresì riguardare le norme organizzative, procedimentali e autorizzative, anche stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, che determinano adempimenti non strettamente richiesti dai principi inderogabili del diritto europeo, tra cui le normative urbanistiche e tecniche, di espropriazione e occupazione di urgenza e di valutazione ambientale, di usi civici e demani collettivi, nel rispetto dei principi inderogabili di cui al comma 1; possono inoltre riguardare le previsioni della contrattazione collettiva nazionale (CCNL) con riferimento alla possibilità di

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

impiegare i lavoratori su più turni al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Le previsioni del presente comma rivestono carattere di generalità ai fini dell'adozione delle specifiche ordinanze derogatorie di cui all'articolo 1, che hanno carattere di specialità";

- ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'ordinanza n. 110 del 2020, "al fine di accelerare la ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, individuati dall'ordinanza n. 101 del 2020, il Commissario straordinario può disporre, con l'ordinanza di cui all'articolo 1, sulla base di una proposta da approvare con apposita delibera consiliare, anche ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 3, dell'ordinanza 22 agosto 2020, n. 107, le procedure necessarie per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dei centri storici, o di parti di essi, e dei nuclei urbani identificati dai comuni con il programma straordinario di ricostruzione. Con la medesima ordinanza di cui all'articolo 1 è altresì possibile approvare il bando di gara unitario, distinto per lotti, di opere e lavori pubblici comunali nonché individuare le modalità di coinvolgimento dei soggetti proprietari";
- ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020 "con le ordinanze commissariali in deroga è determinata ogni misura necessaria per l'approvazione del progetto complessivo da porre in gara e sono definite le procedure di affidamento dei lavori, il programma di cantierizzazione dell'intervento unitario, gli eventuali indennizzi e le compensazioni da riconoscere in favore dei proprietari di unità immobiliari non ricostruite o delocalizzate";
- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, "con le ordinanze di cui all'articolo 1 è altresì possibile, anche attraverso un concorso di progettazione di cui all'articolo 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento contestuale della progettazione e, analogamente, dei lavori di esecuzione per singoli lotti degli interventi pubblici individuati come prioritari con delibera del consiglio comunale";

Viste:

- l'ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica";
- l'ordinanza n. 111 del 23 dicembre 2020 recante "Norme di completamento ed integrazione

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

della disciplina sulla ricostruzione privata";

- l'ordinanza n. 112 del 23 dicembre 2020 recante "Approvazione degli schemi di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA e con Fintecna S.p.a. per l'individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo – contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Vista l'ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021, in particolare l'articolo 2;

Vista la nota n. 20047 del 21 settembre 2020, con la quale il Sindaco del Comune di Camerino ha chiesto l'attivazione dei poteri commissariali speciali per gli interventi di cui alla presente ordinanza, atteso il particolare interesse storico, culturale, economico e amministrativo degli stessi;

Visti gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici del Comune di Camerino e dalla struttura del sub-Commissario, come risultante dalla relazione del sub-Commissario allegata alla presente ordinanza Allegato n.1;

Considerato che gli interventi oggetto della presente ordinanza assumono un ruolo strategico al fine di consentire la rivitalizzazione del contesto territoriale del Comune di Camerino, nel quale è in atto un'intensa attività di ripresa della ricostruzione, che ha recentemente ricevuto impulso sia dall'emanazione dell'Ordinanza Speciale n. 1 del 9 aprile 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 - "Interventi di ricostruzione della Università di Camerino", sia dagli interventi di ricostruzione intrapresi dall'Arcidiocesi di Camerino-San Severino, aventi ad oggetto la ristrutturazione del Collegio Bongiovanni, in corso di realizzazione, che darà ospitalità, una volta completato, a 140 unità, e il restauro, entro la fine del 2021, del palazzo arcivescovile, al fianco della cattedrale, uno dei motori del centro storico;

Considerato che dalla suddetta relazione emerge:

a) l'urgenza della situazione determinata dal fatto che, come attestato dal documento di accessibilità del Comune di Camerino, gli edifici oggetto della presente ordinanza risultano trovarsi nel centro storico della città di Camerino in zona perimetrata resa accessibile solo dal mese di febbraio 2021 a seguito degli interventi di ripristino della viabilità, nonché l'urgenza derivante dalla necessità di procedere immediatamente alla demolizione dell'edificio Ex Tribunale e dell'ex

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

Scuola Betti per ricavare aree di cantierizzazione funzionali alla realizzazione degli altri interventi;

b) che la realizzazione del Parcheggio meccanizzato Viale Emilio Betti risponde a una necessità strategica per l'accesso dei residenti alle relative abitazioni e riveste pertanto carattere di urgenza;

c) che la ricostruzione del Palazzo Comunale, del Teatro Filippo Marchetti e della Rocca Borgesca del Comune di Camerino riveste carattere di urgenza per consentire l'immediata rivitalizzazione socio-economica della città e per mettere l'amministrazione in condizione di effettuare il pieno assolvimento delle funzioni pubbliche;

d) in data 26 marzo 2021 il Comune di Camerino ha deliberato, con atto consiliare n. 22, di acquistare l'edificio di Via Varino Favorino n. 4-6, angolo Via U. Betti n. 56 (ex sede banca delle Marche), già dichiarato inagibile e inutilizzabile con ordinanza sindacale R.G. n. 132 del 19 febbraio 2018, e che a seguito di sopralluogo con la Sovrintendenza Archivistica e Bibliografica delle Marche del 4 marzo 2021 tale immobile è stato ritenuto idoneo a collocarvi i testi della biblioteca comunale Valentiniana, attualmente ospitati in alcuni container e per i quali si rende urgente realizzare una sede idonea a causa del rischio di deterioramento dovuto al protrarsi dell'attuale collocazione;

e) vi è urgenza di effettuare gli interventi di cui sopra anche per impedire l'ammaloramento delle opere provvisionali e l'aggravarsi della situazione di inagibilità delle singole strutture che rischia di compromettere il pregio storico architettonico degli edifici coinvolti; la ricostruzione dei menzionati edifici del Comune di Camerino riveste carattere di criticità per la mole di interventi pubblici da avviare e gestire contestualmente al fine di assicurarne il coordinamento, nonché per le interrelazioni che tali interventi hanno con quelli di ricostruzione privata;

Ritenuto inoltre necessario, alla luce di tutto quanto sopra considerato, un programma di recupero unitario degli interventi di cui sopra;

Visto il "programma integrato di recupero delle strutture site in Comune di Camerino" e il relativo cronoprogramma, redatti dal Comune di Camerino;

Ritenuto che ricorrano i presupposti per l'attivazione dei poteri commissariali speciali di cui all'ordinanza n. 110 del 2020, in quanto gli interventi sopracitati si qualificano come opere e lavori urgenti e di particolare criticità;

Considerato che gli interventi relativi al Palazzo Comunale e al Teatro Filippo Marchetti, al

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

Parcheggio Viale Emilio Betti, all'intervento di demolizione dell'ex tribunale, alla Rocca Borgesca, al Palazzo Ex Banca delle Marche e alla demolizione della ex Scuola Betti costituiscono interventi inseriti nella proposta di PSR;

Considerato che sono inseriti nell'Allegato 1 dell'Ordinanza 109 del 23 dicembre 2020 gli interventi relativi ai seguenti edifici di proprietà comunale per la stima previsionale di spesa a fianco di ciascuno di essi indicata: demolizione dell'edificio ex tribunale € 640.000,00, Palazzo Comunale e Teatro Filippo Marchetti € 9.055.586,72, Parcheggio meccanizzato Viale Emilio Betti € 1.332.880,00;

Considerato che, dall'istruttoria compiuta dall'USR in sede di validazione delle CIR, è emersa l'esigenza di integrare gli importi previsionali di spesa di cui all'ordinanza n. 109 del 2020 secondo i seguenti incrementi di importi stimati da scheda CIR: € 1.144.413,28 per il Palazzo Comunale e Teatro Filippo Marchetti e di € 2.120,00 per il parcheggio in V.le E. Betti, resta invariato l'importo dell'intervento di demolizione dell'ex Tribunale in Piazza XX settembre, fermo restando che in ogni caso l'importo definitivo sarà stabilito solo a seguito del progetto come approvato nel livello di progettazione previsto per ciascun intervento;

Considerato che dall'istruttoria citata emerge la necessità di aggiungere agli interventi inclusi nell'ordinanza n. 109 del 2020 gli interventi relativi alla demolizione della ex Scuola Betti e al recupero del Palazzo di Via Varino Favorino n. 4-6, angolo Via U. Betti n. 56 (ex sede banca delle Marche), e della Rocca Borgesca, ricompresi nella proposta di PSR e necessari ai fini delle interrelazioni tra ricostruzione pubblica e privata, e finanziando a tale scopo, la somma di € 5.631.200,00;

Ritenuto di approvare il Piano degli interventi di recupero delle strutture del Comune di Camerino come da Allegato n. 1 alla presente ordinanza, per gli importi indicati al successivo articolo 1;

Ritenuto di individuare, per l'intervento integrato di ricostruzione del Comune di Camerino, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 2020, quale sub Commissario l'Ing. Gianluca Loffredo, in ragione della sua competenza ed esperienza professionale;

Considerato che il citato programma integrato di recupero delle strutture del Comune di Camerino attesta che il Comune ha negli ultimi tre anni gestito contratti pubblici di appalti di lavori per un importo superiore ai 30.000.000,00 euro e che tale importo è superiore a quello stimato per la

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

realizzazione dell'intervento unitario di ricostruzione degli edifici di cui alla presente ordinanza;

Considerato che dalla relazione del sub-Commissario emerge che fanno parte delle strutture tecnico amministrative del Comune il Settore Lavori Pubblici, manutenzione e ricostruzione pubblica e il Settore Edilizia e Urbanistica e che il personale in organico a tali strutture consente la gestione diretta dell'intervento da parte del Comune di Camerino, rendendosi necessario un limitato supporto di specifiche professionalità esterne di complemento;

Considerato che, ai fini dell'accelerazione degli interventi, il soggetto attuatore potrà eventualmente anche procedere alla esternalizzazione di tutte o parte delle attività tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi, tra cui l'attività di progettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, e la direzione dei lavori di cui all'articolo 101, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, e che tale attività, essendo propedeutica alla realizzazione dell'intervento, deve essere effettuata con la massima tempestività;

Ritenuto pertanto che Comune di Camerino presenti i necessari requisiti di capacità organizzativa e professionale per svolgere le funzioni di soggetto attuatore;

Ritenuto pertanto di nominare il Comune di Camerino Soggetto attuatore dell'intervento unitario di cui al centro storico del Comune medesimo;

Considerato che l'articolo 8 dell'ordinanza 109 del 2020 consente ai soggetti attuatori di cui all'articolo 15 del decreto legge n. 189 del 2016, ove i progetti siano in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. - di seguito GSE -, di proporre al Vice Commissario di ricalcolare la somma assegnata, il quale provvede alla rideterminazione affinché il concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico non superi il totale complessivo delle spese ammissibili e a riservare al progetto la cifra decurtata nelle more del perfezionamento della richiesta del conto termico;

Considerato che la realizzazione degli interventi di ricostruzione deve essere effettuata in modo da rendere compatibili gli interventi strutturali con la tutela degli aspetti architettonici, storici e ambientali e assicurare una architettura ecosostenibile e l'efficientamento energetico e che a tal fine con decreto n. 135 del 25 marzo 2021 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra il Commissario alla ricostruzione e il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE) per la promozione

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), nell'ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici coinvolti dai suddetti eventi;

Considerato che l'affidamento diretto per i contratti pubblici al di sotto delle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 non osta ai principi del legislatore eurounitario e ai vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

Ritenuto pertanto di prevedere, quale modalità accelerata di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, l'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore o pari agli importi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori;

Considerato che gli interventi di ricostruzione rivestono carattere di urgenza e pertanto ricorrono i presupposti per attivare le procedure di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Considerato che l'articolo 32 della direttiva n. 2014/24/UE non prevede, ai fini del rispetto del principio della concorrenza, un numero minimo di operatori da consultare e che sono necessarie la semplificazione ed accelerazione procedimentale per far fronte all'urgenza della ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di cui alla presente ordinanza;

Ritenuto, pertanto, di derogare all'articolo 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016, quanto al numero di operatori economici da consultare, che trova ragion d'essere nel rispetto del principio di concorrenza e rotazione;

Considerato che dalla citata relazione emerge che sussistono interventi, determinanti e propedeutici per impostare nel migliore dei modi sia le altre opere indicate nella presente ordinanza che quelle della ricostruzione privata degli edifici del centro storico, relativi alla demolizione dell'edificio ex Tribunale per € 640.000,00 e alla riparazione dei danni e miglioramento sismico del parcheggio meccanizzato Viale Emilio Betti per € 1.335.000,00, quali a titolo esemplificativo: la cantieristica, la viabilità, lo stoccaggio di materie prime, lo stoccaggio separato e ordinato dei rifiuti provenienti dalle attività cantieri quali plastica, legno, acciaio, inerti, la sistemazione di servizi igienici e uffici temporanei. Tali interventi possono richiedere l'affidamento diretto dei lavori al fine di pervenire ad una significativa accelerazione della tempistica di affidamento e

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

amministrativa, senza che si verifichi lesione della concorrenza, anche in considerazione dell'attuale momento che caratterizza il mercato, ed è pertanto utile procedere all'affidamento diretto in deroga ai limiti di cui all'articolo 36, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Ritenuto, necessario, ai fini dell'accelerazione e semplificazione delle procedure, derogare agli articoli 95, comma 4, e 148, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso anche sopra le soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e alla possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e, per appalti che non abbiano carattere transfrontaliero, fino a quando il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a cinque, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 97, comma 2 e 2 bis, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Ritenuto di dover derogare all'articolo 8, comma 7, lettera c), del decreto legge n. 76 del 2020 consentendo l'impiego del sistema cd. di inversione procedimentale anche per le procedure negoziate applicando la procedura di cui all'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Ritenuto derogare all'articolo 59 del decreto legislativo n. 50 del 2016, al fine di ridurre i costi e i tempi di realizzazione delle opere, consentendo di porre a base di gara il progetto definitivo;

Ritenuto di derogare all'articolo 31 del decreto legislativo n. 50 del 2016 allo scopo di consentire al Comune di Camerino di individuare il RUP per singoli interventi tra i soggetti idonei anche estranei all'organizzazione dell'Ente, alla luce della tempestività richiesta dalla criticità ed urgenza che caratterizzano gli interventi da realizzare;

Considerato necessario, al fine del più corretto coordinamento tra gli interventi e attesa la simultaneità degli stessi, prevedere la possibilità di partizione degli affidamenti qualora i medesimi siano relativi ad attività autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi di recupero modulare di un unico edificio per renderlo parzialmente fruibile in tempi più rapidi;

Considerato che l'articolo 63, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE, consente alle stazioni appaltanti di introdurre un limite al subappalto soltanto in ragione della particolare natura delle prestazioni oggetto di gara, e non pone limiti quantitativi al subappalto;

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

Ritenuto di estendere, fino alla conclusione degli interventi, la disciplina di cui all'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020, al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati;

Ritenuto necessario, a fini acceleratori, che nei contratti relativi ai lavori, la verifica ai fini della validazione possa essere effettuata in deroga al comma 6, dell'articolo 26, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Ritenuto, ai fini della concreta e immediata attuazione degli interventi, di derogare alle procedure di cui all'articolo 19, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 prevedendo che gli interventi costituiscano variante agli strumenti urbanistici vigenti e gli eventuali pareri siano acquisiti nell'ambito della Conferenza speciale di cui all'articolo 7 della presente ordinanza;

Ritenuto necessario di derogare, con riguardo alla ex Scuola Betti, alla legge 12 dicembre 2019, n. 156, quanto ai vincoli relativi alle destinazioni d'uso dell'area;

Ritenuto necessario avvalersi di un Collegio consultivo tecnico per ogni singolo contratto facente parte dell'intervento unitario, allo scopo di pervenire alla rapida risoluzione delle controversie finalizzata al rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma e alle interazioni tra gli interventi e, pertanto, di derogare ai limiti temporali e di importo previsti dall'articolo 6 del citato decreto legge n. 76 del 2020 adottando una specifica disciplina per gli interventi del Comune di Camerino;

Considerato che la presenza di diversi interessi facenti capo a più amministrazioni rende necessaria l'attivazione della Conferenza dei servizi speciali di cui all'ordinanza n. 110 del 2020 e che pertanto occorre specificare la disciplina;

Vista la relazione della Direzione generale della struttura commissariale che attesta la necessaria disponibilità delle risorse sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Raggiunta l'intesa nella Cabina di coordinamento del 30 aprile 2021 con le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n.189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

motivazione espressa dell'organo emanante;

DISPONE

Art. 1

(Individuazione dell'intervento di particolare criticità ed urgenza)

1. In coerenza con l'individuazione degli interventi indicati nella proposta di PSR adottato con delibera consiliare del 29 dicembre 2020 n.60 che risultano in corso di realizzazione o in fase di avvio nel centro storico di Camerino, ai sensi delle norme e delle disposizioni richiamate in premessa, è individuato e approvato come urgente e di particolare criticità il complesso degli interventi di ricostruzione degli edifici siti in Comune di Camerino, meglio descritti nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza con il relativo cronoprogramma, che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Il tema dell'interoperabilità dei cantieri pubblici e privati incide sull'azione prioritaria che il Comune intende attivare con i poteri speciali del Commissario. La tutela di beni culturali, immobili e mobili, le opere architettoniche e i testi della biblioteca Valentiniana, l'incremento del livello di sicurezza degli edifici che delimitano gli spazi di aggregazione e vie di fuga anche in caso di calamità naturali, secondo le indicazioni della condizione limite per l'emergenza, CLE, l'abbattimento di strutture incongrue al contesto e indispensabili per offrire spazi di cantiere prima e spazi di coesione sociale poi, caratterizzano le specificità delle opere di seguito descritte puntualmente. La riattivazione del centro storico, culturale, identitario ed economico è intimamente legata alla sinergia dell'amministrazione comunale, dell'Università di Camerino, le cui opere sono già state individuate nell'Ordinanza Speciale n.1, e dell'Arcidiocesi di Camerino-San Severino che sta attuando diversi interventi di recupero finalizzati anche a fornire ospitalità alle aziende impegnate nella complessa ricostruzione del centro. Le opere sono così riassuntivamente indicate con la relativa stima previsionale delle spese:

1) Demolizione dell'edificio Ex Tribunale per l'importo stimato € 640.000,00;

2) Restauro Recupero Palazzo Comunale e Teatro Filippo Marchetti, per l'importo stimato di € 10.200.00,00;

3) Riparazione dei danni e miglioramento sismico del parcheggio meccanizzato Viale Emilio Betti, per un importo stimato di € 1.335.000,00;

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

4) Restauro della Rocca Borgesca per un importo stimato di € 2.320.000,00;

5) Demolizione Ex Scuola Betti per un importo stimato di € 800.000,00;

6) Restauro dell'edificio di Via Varino Favorino n. 4-6, angolo Via U. Betti n. 56, ex sede banca delle Marche, per un importo stimato di € 2.511.200,00.

2. Gli interventi di cui al comma 1 sono di particolare valore per la comunità locale perché interessano tutti il centro storico di Camerino e concernono, alternativamente, edifici storici vincolati o che rivestono un ruolo particolarmente importante per la collettività sotto il profilo simbolico, funzionale o socio-economico.

3. Gli interventi risultano connotati da particolare urgenza e criticità ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per i seguenti motivi, come evidenziati dalla relazione del sub-Commissario redatta a seguito dell'istruttoria congiunta con il Comune di Camerino:

a) Edificio Ex Tribunale: la demolizione risulta urgente per la necessità di creare un'area di cantierizzazione funzionale non solo alla demolizione dell'edificio medesimo, ma anche agli altri interventi di cui alla presente ordinanza e in generale della ricostruzione pubblica e privata; l'intervento risulta critico per l'impossibilità di gestire tale intervento indipendentemente dagli altri di cui alla presente ordinanza;

b) Palazzo Comunale e Teatro Filippo Marchetti: l'intervento risulta urgente per la necessità di ricollocarvi la sede del Comune, attualmente ospitato in locali provvisori e di rendere sicura la cantierizzazione del centro e di salvaguardare il significato identitario che siffatto edificio riveste per la collettività; l'intervento risulta critico per le sue interconnessioni con la ricostruzione degli altri edifici e per il numero di soggetti coinvolti;

c) Parcheggio meccanizzato Viale Emilio Betti: la realizzazione di un parcheggio risulta urgente per consentire sia l'accesso dei veicoli che operano nei cantieri della ricostruzione, sia l'accesso dei residenti alle rispettive abitazioni; l'intervento risulta critico in quanto deve essere coordinato con la presenza di altra area di cantierizzazione, nonché in considerazione delle condizioni precarie della struttura portante del parcheggio sotterraneo;

d) Rocca Borgesca: l'intervento risulta urgente in quanto l'edificio, attualmente messo in sicurezza, è pericolante per l'ammaloramento delle opere provvisionali con rischio di crollo sulla strada sottostante e conseguente pericolo per persone e cose; l'intervento risulta critico per il

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

numero di soggetti coinvolti trattandosi di edificio altamente simbolico per la comunità, storico e quindi vincolato, e i relativi lavori sono improcrastinabili al fine di evitare un ulteriore ammaloramento della struttura storica vincolata dell'edificio;

e) Ex Scuola Betti: l'intervento di demolizione risulta urgente per rendere l'area funzionale alla cantierizzazione per i restanti interventi di cui alla presente ordinanza e per consentire la delocalizzazione di alcune abitazioni private che sorgono nell'area limitrofa ostruendo l'ingresso al centro della città; l'intervento risulta critico in quanto strettamente connesso e funzionale agli altri interventi anche ai fini della delocalizzazione di altre strutture;

f) Edificio di Via Varino Favorino n. 4-6, angolo Via U. Betti n. 56, ex sede banca delle Marche: l'adeguamento funzionale e il restauro risultano urgenti in quanto l'edificio è stato individuato come adeguato dalla Soprintendenza per ospitare i testi della biblioteca Valentiniana, attualmente raccolti in alcuni container che non ne garantiscono la conservazione; l'intervento risulta critico per le caratteristiche storico-artistiche dell'immobile e per la necessità di riadattare la struttura ad una diversa destinazione d'uso rispondente a criteri specifici per garantire la tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico.

4. Al fine di assicurare la pronta attuazione delle opere e dei lavori necessari, in base all'istruttoria compiuta congiuntamente dai rappresentanti del Comune e dal sub Commissario, nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza sono indicate le singole opere e i lavori previsti, l'ubicazione, la natura e tipologia di intervento e gli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivante dall'effettuazione dell'intervento e delle altre spese tecniche.

Art. 2
(Designazione e compiti del sub Commissario)

1. Per il coordinamento degli interventi di cui alla presente ordinanza è individuato, in ragione della sua competenza ed esperienza professionale, l'Ing. Gianluca Loffredo quale sub Commissario.

2. Ai fini dell'attuazione della presente ordinanza il sub Commissario coordina l'intervento in oggetto.

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

3. Il sub Commissario, supportato dal nucleo degli esperti di cui all'articolo 5 dell'ordinanza 110 del 2020:

a) cura i rapporti con le Amministrazioni territoriali e locali, connessi alla realizzazione degli interventi nonché le relazioni con le autorità istituzionali;

b) coordina l'attuazione degli interventi assicurando il rispetto del cronoprogramma;

c) indice la conferenza di servizi speciale di cui all'articolo 7 della presente ordinanza;

d) provvede all'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata al coordinamento e alla realizzazione degli interventi, adottando i relativi atti.

Art. 3

(Individuazione del soggetto attuatore)

1. In ragione della unitarietà degli interventi, il Comune di Camerino è individuato quale soggetto attuatore per tutti gli interventi di cui all'articolo 1.

2. Ai fini di cui al comma precedente, il Comune di Camerino è considerato soggetto attuatore idoneo ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 110 del 2020 per le motivazioni di cui in premessa, in quanto ha attestato:

a) di avere negli ultimi tre anni gestito contratti pubblici di appalti di lavori per un importo superiore ai 30.000.000,00 euro e che tale importo è superiore a quello stimato per la realizzazione dell'intervento unitario di ricostruzione degli edifici di cui alla presente ordinanza;

b) che fanno parte delle strutture tecnico amministrative del Comune il Settore Lavori Pubblici, manutenzione e ricostruzione pubblica e il Settore Edilizia e Urbanistica e che il personale in organico a tali strutture consente la gestione diretta dell'intervento da parte del Comune di Camerino, rendendosi necessario un limitato supporto di specifiche professionalità esterne di complemento.

3. Per le attività di assistenza tecnica, giuridica e amministrativa, anche di tipo specialistico, connesse alla realizzazione degli interventi, il soggetto attuatore può avvalersi, con oneri a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare, di professionalità individuate con le modalità di cui al comma 8, dell'articolo 31, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

Art. 4

(Struttura di monitoraggio e supporto al complesso degli interventi)

1. Per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi, presso il soggetto attuatore, opera una struttura coordinata dal sub Commissario e composta da professionalità qualificate, ove occorresse anche dotate di competenze con riguardo ai beni culturali, individuate ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 1, secondo periodo, dell'ordinanza n. 110 del 2020 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di incompatibilità e conflitto d'interessi, il cui costo è ricompreso nel limite del 2% dell'importo dei lavori.

2. Le professionalità di cui al comma 1, nelle more dell'attivazione delle Convenzioni di cui all'articolo 8, ultimo capoverso, dell'ordinanza n. 110 del 2020, possono essere individuate dal sub Commissario:

a) mediante affidamento diretto dei servizi di supporto nel limite di euro 150.000, nel caso di affidamento di servizi ad operatori economici;

b) mediante avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni e valutazione comparativa dei curricula nel caso di contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

3. A seguito dell'individuazione delle professionalità di cui al comma 1, il Soggetto attuatore provvede, previa verifica dei requisiti, alla stipula dei relativi contratti o a conferire appositi incarichi di lavoro autonomo, o di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 2001. I relativi oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare.

Art. 5

(Tavolo permanente per il coordinamento e il monitoraggio della ricostruzione)

1. Al fine di monitorare durante tutta la durata degli interventi lo stato di attuazione della ricostruzione pubblica e privata in ragione delle strette interconnessioni tra le medesime, è istituito dal Commissario per la ricostruzione un Tavolo permanente di coordinamento e monitoraggio degli interventi di cui alla presente ordinanza, presieduto dal Commissario o, su delega, dal sub Commissario, e composto da:

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

a) sub-Commissario;
b) Presidente della Regione Marche, o un suo delegato;
c) Sindaco di Camerino o suo delegato;
d) Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche o suo delegato;
e) un rappresentante della Soprintendenza dei beni culturali.

2. Il Tavolo ha il compito di monitorare le attività di ricostruzione proponendo eventuali integrazioni delle azioni che possano avere ricadute e impatto sugli aspetti ritenuti più critici e fondamentali al fine di rendere sinergiche e maggiormente efficaci le azioni di ogni singolo soggetto coinvolto.

Art. 6

(Modalità di esecuzione degli interventi.
Disposizioni organizzative, procedimentali e autorizzative)

1. Per i motivi di cui in premessa, e allo scopo di consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi al cronoprogramma, ferma restando la possibilità di fare ricorso alle procedure previste dal decreto legislativo n. 50 del 2016, dal decreto legge n. 76 del 2020 e dalle ordinanze del Commissario straordinario n. 109 e 110 del 21 novembre 2020, il soggetto attuatore può realizzare gli interventi di cui all'articolo 1, secondo le seguenti modalità semplificate nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 dello stesso decreto legislativo 50 del 2016 e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori:

a) per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore o pari alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'affidamento diretto;

b) affidamento diretto in deroga ai limiti di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 50 del 2016, per le motivazioni di estrema criticità richiamate in premessa, dei lavori di demolizione dell'edificio ex tribunale, con quadro economico di € 640.000,00, e riparazione dei

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

danni e miglioramento sismico del parcheggio meccanizzato Viale Emilio Betti, con quadro economico di € 1.332.880,00;

c) per i contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito ricorrere, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. d), del decreto legislativo n. 50 del 2016, alla procedura negoziata con almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso riportante l'esito della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

2. Il soggetto attuatore, d'intesa con il sub Commissario, individua le opere per cui applicare i processi di rendicontazione della sostenibilità degli edifici in conformità a protocolli energetico ambientali, rating system nazionali o internazionali, avendo ad obiettivo il raggiungimento delle relative certificazioni di sostenibilità.

3. Al fine di ridurre i tempi di gara, in deroga all'articolo 95, comma 4, e 148, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il soggetto attuatore può adottare, indipendentemente dall'importo posto a base di gara, il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso e la possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e, per appalti che non abbiano carattere transfrontaliero, fino a quando il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a cinque, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 97, comma 2 e 2 bis, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

4. Nei contratti relativi ai lavori, la verifica ai fini della validazione può essere effettuata in deroga al comma 6, dell'articolo 26, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

5. Il soggetto attuatore, in deroga all'articolo 59 del decreto legislativo n. 50 del 2016, può affidare i lavori ponendo a base di gara il progetto definitivo. In tal caso, entro e non oltre trenta giorni dall'approvazione dei progetti da parte della Conferenza di servizi speciale, il soggetto attuatore autorizza la consegna dei lavori sotto riserva di legge.

6. Gli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura e di progettazione per la ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere di cui alla presente ordinanza, possono essere oggetto di partizione qualora, pur avendo più omogeneità tipologiche e funzionali, siano relativi ad attività

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi di recupero modulare di un unico edificio per renderlo parzialmente fruibile in tempi più rapidi.

7. Per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è facoltà del soggetto attuatore procedere alla stipula dei contratti anche in deroga al termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9, decreto legislativo n. 50 del 2016 per le procedure indicate dalle lettere a) e b) c) del comma 1 del presente articolo.

8. Il soggetto attuatore, ove possibile, provvede all'adozione del provvedimento di aggiudicazione entro 20 giorni dall'avvio delle procedure.

9. In deroga all'articolo 8, comma 7, lettera c), del decreto legge n. 76 del 2020, il soggetto aggiudicatore può decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti applicando la procedura di cui all'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 anche per le procedure di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e oltre i termini ivi previsti, fermo restando che tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista negli inviti. Ai fini del controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, il soggetto attuatore verifica la sussistenza dei requisiti sul primo classificato e provvede, mediante un meccanismo casuale, ad effettuare un sorteggio tra gli altri operatori che partecipano alla procedura sui quali effettuare i controlli, segnalando immediatamente le eventuali irregolarità riscontrate all'ANAC, che dispone la sospensione cautelare dell'efficacia dell'attestazione dei requisiti entro dieci giorni dalla ricezione dell'istanza medesima. Dei risultati del sorteggio viene data immediata evidenza a tutti gli offerenti, nel rispetto del principio di riservatezza.

10. Il soggetto attuatore può ricorrere agli strumenti di modellazione elettronica dei processi anche per importi diversi da quelli di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 560 del 2017.

11. Al fine di garantire massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, il soggetto attuatore può inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Il ricorso al doppio turno di lavorazione

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

deve essere inserito nell'offerta economica.

12. Al fine di incrementare la produttività nei cantieri degli interventi di cui all'articolo 1, l'operatore economico esecutore può stipulare contratti di subappalto oltre i limiti di cui all'articolo 105, comma 2, terzo periodo, e comma 5 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

13. Al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati, l'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020 si applica fino a conclusione degli interventi di cui all'ordinanza in oggetto.

14. Il soggetto attuatore può prevedere nelle procedure di gara la gestione e consegna dei lavori per parti funzionali secondo le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate congiuntamente al sub-Commissario.

15. Ai fini della concreta e immediata attuazione degli interventi, in deroga alle procedure di cui all'articolo 19 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, gli interventi di cui alla presente ordinanza costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e gli eventuali pareri sono acquisiti nell'ambito della conferenza speciale di cui all'articolo 7 della presente ordinanza.

16. Al fine di accelerare l'ultimazione dei lavori rispetto al termine contrattualmente previsto, il contratto può prevedere che all'esecutore sia applicata in caso di ritardo una penale in misura superiore a quella di cui all'articolo 113-bis, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e riconosciuto un premio per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti nel capitolato speciale o nel contratto per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento, sempre che l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte.

17. Nella realizzazione dei lavori di cui alla presente ordinanza, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, terzo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il principio di economicità è subordinato alla necessità di completamento dei lavori nel più breve tempo possibile, in particolare per le esigenze sociali e di tutela del patrimonio culturale evidenziate in premessa e connesse alla ricostruzione post sisma.

18. In attuazione del comma precedente la progettazione, oltre a quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è intesa anche ad assicurare la massima contrazione dei tempi di realizzazione dei lavori.

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

19. Al fine di effettuare gli interventi di ricostruzione o adeguamento nel minor tempo possibile secondo la più efficace programmazione della gestione delle attività scolastiche, è possibile far fronte alle connesse spese logistiche relative agli spostamenti degli studenti nelle sedi temporanee iscrivendo le stesse nel quadro tecnico economico di progetto nel limite del 10% dell'importo dei lavori.

20. Con riguardo alla ex Scuola Betti è possibile derogare alla legge 12 dicembre 2019, n. 156, quanto ai vincoli relativi alla destinazione d'uso dell'area.

Art. 7

(Conferenza dei servizi speciale)

1. Al fine di accelerare e semplificare ulteriormente l'attività amministrativa, in deroga all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, è istituita la Conferenza di servizi speciale, che opera ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 dell'ordinanza n. 110 del 2020.

2. La conferenza è indetta dal sub Commissario, che la presiede e ne dirige i lavori, i quali possono svolgersi anche in modalità telematica. La conferenza speciale si svolge, di norma, in forma simultanea e in modalità sincrona.

3. I lavori della conferenza si concludono, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data dell'indizione della stessa.

4. La determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dal sub Commissario, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto del procedimento. Il dissenso manifestato in sede di conferenza dei servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

5. In caso di motivato dissenso espresso da un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la questione, in deroga all'articolo 14-quater, comma 3, della legge n. 241 del 1990, è rimessa alla decisione del Commissario, che si pronuncia entro quindici giorni, previa intesa con la Regione o le Regioni interessate, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale e una regionale o tra più amministrazioni regionali, ovvero previa intesa con la Regione e gli enti locali interessati, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale o regionale e un ente locale o tra più enti locali. Se l'intesa non è raggiunta entro sette giorni successivi, il Commissario può comunque adottare la decisione.

6. I pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 2, sono resi dalle Amministrazioni competenti entro trenta giorni dalla richiesta e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo.

7. La Conferenza di cui al presente articolo opera per tutta la durata degli interventi di cui all'articolo 1.

Art. 8

(Collegio consultivo tecnico)

1. Per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che dovessero insorgere in corso di esecuzione dei singoli contratti relativi all'intervento unitario, e per l'intera durata degli interventi, il soggetto attuatore, sentito il sub Commissario, può costituire il collegio consultivo tecnico di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 76 del 2020, con le modalità ivi previste, anche per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

2. Allo scopo di garantire unitarietà e continuità nella gestione dell'intervento complessivo, ai fini della composizione del collegio consultivo tecnico di ciascun contratto di cui alla presente ordinanza, il soggetto attuatore preferibilmente designa sempre i medesimi soggetti quali propri

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

componenti per la partecipazione alle relative sedute, in deroga al comma 8, dell'articolo 6, del citato decreto legge n. 76 del 2020.

3. In caso di disaccordo tra le parti, il Presidente del Collegio consultivo tecnico è nominato dal Commissario straordinario secondo le modalità previste all'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n.109 del 2020; in caso di mancata costituzione dell'elenco previsto dal richiamato articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 109 del 2020, il Presidente è nominato dal Commissario straordinario con le modalità dal medesimo individuate.

4. Alle determinazioni del Collegio consultivo tecnico si applica la disciplina di cui al comma 3, dell'articolo 6, del decreto legislativo n. 76 del 2020.

5. Il Comune di Camerino, sentito il sub Commissario, individua prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto le specifiche funzioni e i compiti del collegio consultivo tecnico. Con riferimento al compenso da riconoscere ai componenti del collegio consultivo tecnico, trova applicazione l'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n. 109 del 2020. I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce "spese impreviste".

Art. 9

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di € 17.806.200,00. La spesa per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, numeri 1), 2), 3), della presente ordinanza, di importo pari a € 12.175.000,00, trova copertura quanto ad euro 11.028.466,72 all'interno delle risorse già stanziate con l'ordinanza n. 109 del 2020; l'ulteriore spesa per i suddetti interventi come da importo stimato quantificata complessivamente in euro 1.146.533,28 e gli interventi di cui al medesimo articolo 1, comma 1, numeri 4), 5) e 6) di importo stimato pari a € 5.631.200,00, trovano copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità.

2. Agli oneri per di cui all'articolo 4 relativo alla struttura di monitoraggio e supporto al complesso degli interventi si provvede a valere sui quadri economici dei singoli interventi nel limite del 2%

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

dell'importo complessivo. Fermo restando l'importo complessivo, come individuato all'articolo 1, le relative somme sono iscritte nel quadro economico di ciascun intervento tra le somme a disposizione dell'Amministrazione e sono rese utilizzabili su motivata richiesta del sub-Commissario al fine dell'emissione degli ordinativi di pagamento.

3. L'importo da finanziare per singolo intervento è determinato all'esito dell'approvazione del progetto nel livello definito per ciascun appalto.

4. Fatte salve le modifiche preventivamente individuate nei documenti di gara ed eventuali ulteriori esigenze strettamente connesse alla realizzazione della singola opera, le eventuali disponibilità finanziarie possono essere utilizzate:

a) per il completamento dell'opera da cui le stesse si sono generate; in tal caso il sub Commissario autorizza il Comune di Camerino all'utilizzo delle predette disponibilità finanziarie;

b) per il completamento degli interventi su altri edifici tra quelli di cui all'articolo 1, anche a copertura di eventuali maggiori costi dei singoli interventi; in tal caso il sub Commissario autorizza, con proprio decreto e su delega del Commissario straordinario, l'utilizzo delle disponibilità finanziarie su proposta del Comune di Camerino.

5. Ai fini di quanto previsto al comma 4:

a) le disponibilità finanziarie su interventi relativi a singoli edifici derivanti da ribassi d'asta sono rese immediatamente disponibili nella misura dell'80% dell'importo;

b) all'esito del collaudo sono rese disponibili tutte le disponibilità finanziarie maturate a qualsiasi titolo sul quadro economico.

6. Nel caso in cui le disponibilità finanziarie di cui al comma 4 non fossero sufficienti a coprire gli scostamenti tra gli importi degli interventi programmati e quelli effettivamente derivanti dall'approvazione dei progetti, dai relativi computi metrici e dall'esito del collaudo, ai relativi oneri si provvede con le risorse del "Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali" di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021; in tal caso, il Commissario straordinario,

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

con proprio decreto, attribuisce le risorse necessarie per integrare la copertura finanziaria degli interventi programmati.

7. Ove non ricorra l'ipotesi di cui al comma 6, le eventuali economie che residuano al termine degli interventi di cui all'articolo 1, tornano nella disponibilità del Commissario straordinario.

8. Agli interventi in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. si applica l'articolo 8 dell'ordinanza 109 del 2020 ai fini della rideterminazione degli importi e del concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico.

Art. 10

(Dichiarazione d'urgenza ed efficacia)

1. In considerazione della necessità di procedere tempestivamente all'avvio degli interventi individuati come urgenti e di particolare criticità, la presente ordinanza è dichiarata immediatamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n.189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini

LEGNINI
GIOVANNI
06.05.2021
09:09:56
UTC

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

Allegato n. 1 Ordinanza n. 4/2021

RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE COMUNE DI CAMERINO (MC)

SOMMARIO

1. PREMESSA 2
2. CRITICITÀ E URGENZA 6
3. VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ 7
4. LE OPERE DELL'ORDINANZA SPECIALE 9
5. CONFORMITÀ DI SPESA 18
6. GESTIONE DEI RISCHI 22
7. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 24

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

1. PREMESSA

La relazione, allegato 1 all'Ordinanza Speciale Comune di Camerino di seguito O.S., mira alla ricognizione delle opere pubbliche il cui ripristino in termini di criticità ed urgenza è tale da renderle prioritarie nell'ambito della programmazione delle attività di ricostruzione di Camerino. La relazione ne individua le interrelazioni funzionali, che collimano in un approccio unitario, ne delinea il cronoprogramma, tracciando la durata temporale delle fasi cruciali di ripristino; essa sintetizza le modalità acceleratorie di selezione sia degli operatori economici responsabili dei servizi di ingegneria ed architettura che di quelli per la realizzazione dei lavori di riparazione dei danni, di miglioramento/adeguamento sismico, di miglioramento delle dotazioni impiantistiche ed energetiche, di restauro e tutela. La relazione disamina la conformità della spesa complessiva per ciascuna opera validata dall'amministrazione comunale, dall'USR Marche o da un qualsiasi livello di progettazione che definisca in modo adeguato il quadro tecnico ed economico.

L'O.S. traccia il quadro derogatorio idoneo a sopperire alle criticità e urgenze, a ridurre i tempi di attuazione degli interventi, a regolare l'avanzamento delle attività e l'assegnazione delle risorse finanziarie.

L'amministrazione comunale ha predisposto alcuni documenti necessari a valutare le opere e gli interventi connessi comprovanti: la capacità propria organizzativa in relazione alle funzioni di soggetto attuatore, i quadri economici di intervento, i cronoprogrammi relativi alle procedure e alla fasi di progettazione e realizzazione dei singoli interventi, l'evidenza del quadro esigenziale e conseguente proposta di misure derogatorie finalizzate a comprimere il ciclo di esecuzione degli interventi.

L'amministrazione rintraccia le criticità in termini di scarsità di risorse umane rispetto al quadro unitario di realizzazione degli interventi ed individua per ciascuna opera le possibile deroghe di selezione dei contraenti nelle diverse fasi della commessa pubblica.

La proposta di valutazione delle opere è stata avanzata dal Comune di Camerino nella persona del Sindaco, valutata dal Sub Commissario sulla base di notizie, documenti, atti forniti dallo stesso e

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

verificate sul campo, con sopralluoghi del personale della struttura Commissariale, anche con l'ausilio dell'USR Marche.

Le opere sono collocate nel centro storico; il programma straordinario di ricostruzione, PSR, mette in luce l'interrelazione della ricostruzione di tali opere con quella privata grazie alla creazione di spazi idonei ad allestire aree di cantiere e vie di accesso, nonché segnala la migliore organizzazione dei piani di sicurezza degli edifici contermini alle opere dell'O.S.; il PSR valorizza il carattere identitario-culturale di tali opere, specificandone la ricaduta socio-economica, che insieme con quelle dell'Ordinanza Speciale dell'Università di Camerino, sono tali da essere elette a perno assoluto e cruciale della ricostruzione camerte e dei comuni limitrofi.

Il tema dell'interoperabilità dei cantieri pubblici e privati incide sull'azione prioritaria che il Comune intende attivare con i poteri speciali del Commissario. La tutela dei beni culturali, immobili e mobili, le opere architettoniche e i testi della biblioteca Valentiniana, l'incremento del livello di sicurezza degli edifici che delimitano gli spazi di aggregazione e vie di fuga anche in caso di calamità naturali, secondo le indicazioni della condizione limite per l'emergenza, CLE, l'abbattimento di strutture incongrue al contesto e indispensabili per offrire spazi di cantiere prima e spazi di coesione sociale poi, caratterizzano le specificità delle opere di seguito descritte puntualmente. La storica sede del Municipio ed il teatro Filippo Marchetti rappresentano la ricchezza architettonica, culturale e identitaria che l'amministrazione pone al centro del PSR.

La riattivazione del centro storico, culturale, identitario ed economico è intimamente legata alla sinergia tra gli interventi promossi nell'O.S. Camerino dall'amministrazione comunale, quelli già in fase di attuazione della Ordinanza Speciale n.1 dell'Università di Camerino e quelli dell'Arcidiocesi di Camerino-San Severino. L'Arcivescovo Sua Eccellenza Francesco Massara ha dato corso da alcuni mesi ad una serie di interventi di ristrutturazione tra cui spicca il Collegio Bongiovanni, i cui lavori di riparazione sono iniziati in Febbraio 2021, che darà ospitalità, una volta completato, a circa 140 visitatori/lavoratori/operatori del settore edile; entro la fine del 2021 l'Arcidiocesi prevede l'inizio dell'intervento del restauro del palazzo arcivescovile, al fianco della cattedrale, dal carattere fortemente identitario. La sinergia ha un duplice effetto, non dicotomico, materiale da un lato per

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

far rinascere luoghi idonei ad ospitare l'elevato afflusso di maestranze previsto per la ricostruzione pubblica e privata, che si andrà a concentrare nel triennio 2021-2023 e immateriale dall'altro per alimentare la *civitas* grazie a chi amministra, il comune, a chi agevola la diffusione del sapere, l'Università, a chi implementa il carattere identitario, la diocesi.

Camerino è l'emblema del territorio dell'Appennino, dell'Italia altra, quella delle aree interne, delle zone periferiche, dei borghi storici fortemente caratterizzati da valore paesaggistico e architettonico, colpito in modo violento dalla sequenza sismica, ove il rischio di spopolamento è altissimo, sempre dietro l'angolo, ancor di più in un momento storico di doppia emergenza, pandemica e sismica. L'andamento altalenante del censimento della popolazione tra la fine del secolo scorso ed il 2016 sembra aver intrapreso una tendenza decisamente decrementale con un saldo annuale relativo di segno negativo negli anni successivi all'inizio della sequenza sismica. Le misure che l'amministrazione comunale con il PSR, l'Università e l'Arcidiocesi hanno in animo di implementare sono finalizzate ad invertire la negativa tendenza del *trend* demografico. Camerino può, più di ogni altra località del "*cratere del 2016*", rappresentare la zona marginale che si rianima grazie alla capacità di reagire a shock esogeni come la pandemia da Covid-19, e nel futuro reagire in modo resiliente a shock sismici, grazie alle potenzialità generatrici endogene in grado di scommettere sull'utilizzo sostenibile ed equilibrato delle risorse, "*di fare affidamento sulla circolarità della produzione, di creare lavoro e benessere attraverso la rigenerazione dei beni ambientali*". L'università, fondata nel 1336, influenza in modo determinante la rinascita della città, non solo grazie alla secolare tradizione che attira studenti da ogni regione d'Italia, ma anche, negli ultimi decenni, per l'attrattività esercitata su un sempre maggior numero di studenti e ricercatori stranieri affascinati dai testi storici custoditi nelle biblioteche universitarie, interessati agli esperimenti di eccellenza che si svolgono nei laboratori universitari, e calamitate dalla bellezza dei luoghi. I laboratori, le biblioteche, gli incubatori di impresa, il turismo sono la *sostanza* della riattivazione della *civitas*, connessa a luoghi estatici "*palinsesto territoriale, esito di processi costruttivi non omologati e in stretta relazione con la natura dei suoli, la geomorfologia ed il clima",* una matrice di innovazione tecno-culturale che unisce la fisicità dei luoghi alla dimensione

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

civica, culturale e sociale delle attività economiche e culturali connesse alle scuole universitarie. Senza dubbio scambi e innovazioni dipendono dalle persone ma Camerino è un indiscutibile luogo che ne corrobora la forza e lo spessore, Camerino ha la matrice paesaggistica, la valenza culturale, università e non solo, e la giusta connettività infrastrutturale per dimostrare che le aree interne possono risollevarsi da catastrofi, sismiche e pandemiche oggi, climatiche un domani.

Gli interventi programmati nell'O.S. sono:

1) Demolizione dell'edificio Ex Tribunale per l'importo stimato € 640.000,00 autorizzato ex ord. 109 (ID 1099);

2) Palazzo Comunale e Teatro Filippo Marchetti, per l'importo di € 9.055.586,72 autorizzato ex ord. 109 (ID 704);

3) Parcheggio meccanizzato Viale Emilio Betti, per l'importo autorizzato ex ord. 109 di € 1.332.880,00 (ID 819);

4) Rocca Borgesca, non inserita tra gli interventi autorizzati ex ord. 109, per un importo previsionale stimato in circa € 2.320.000,00;

5) Demolizione della ex Scuola Betti, per un importo previsionale stimato in € 1.250.000,00;

6) Adeguamento funzionale e restauro dell'edificio di Via Varino Favorino n. 4-6, angolo Via U. Betti n. 56, ex sede banca delle Marche, non inserita tra gli interventi autorizzati ex ord. 109, per un importo previsionale stimato di € 2.511.200,00.

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

2. CRITICITÀ E URGENZA

La programmazione degli interventi nell'O.S. richiede una verifica delle "*opere urgenti e di particolare criticità*" per indirizzare gli interventi su un percorso semplificato e accelerato grazie anche a deroghe calzate sulle fattispecie in esame.

L'urgenza è oggettiva perché dipende solo dal tempo, un'attività è tanto più urgente quanto più si approssima la scadenza fissata per il suo completamento. Per ciascun intervento l'urgenza è stabilita da condizioni peculiari che rendono improcrastinabile la loro attuazione. La scadenza per la demolizione dell'edificio ex tribunale è cronologicamente la più ravvicinata perché il vuoto conseguente crea spazi di accantieramento. L'articolato lavoro di restauro del Palazzo Comunale e Teatro Filippo Marchetti non può non avere una scadenza ravvicinatissima secondo il principio della tutela di un bene dal valore architettonico inestimabile, il valore identitario del municipio e del teatro, la vitalità connessa al ripristino. Il parcheggio meccanizzato è urgente perché funzionale alla logistica dei mezzi per la ricostruzione privata e pubblica per cui il suo ripristino deve, per quanto possibile, precedere tutti gli altri cantieri, la Rocca Borgesca è un monumento, un bene culturale che va tutelato, che attende un restauro teso a dover aggiungere, accanto ai fini della conservazione o restituzione dell'immagine, quelli del mantenimento del volto della città in quanto forma significante e vivente, composta di sentimento e di motivi evocatori di fatti psicologici. La patina dell'abbandono, delle intemperie e della provvisorietà degli interventi di messa in sicurezza, tramano nei confronti della Rocca, una visione consueta ormai fissata nella tradizione con il suo "*profilo panoramico che rievoca la storia cittadina che si trasfonde di continuo nella vita odierna*". La demolizione della scuola Betti è l'altro prezioso vuoto urbano, imminente ed immanente e che richiede urgenza così come il restauro del Palazzo dell'ex sede della banca Marche, reso impellente dal desiderio di trovare una collocazione idonea ai testi della biblioteca Valentiniana. L'urgenza è legata anche alla generale condizione del centro storico, reso accessibile in modo definitivo e sicuro solo dal mese di febbraio 2021 a seguito degli interventi di ripristino temporaneo delle condizioni di sicurezza di alcuni edifici, gravemente danneggiati, adiacenti alle vie di transito.

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

La criticità o importanza è un valore che dipende da una valutazione soggettiva e di contesto; il grado di criticità si basa su criteri e aspetti motivazionali da predeterminare nel contesto di specifici parametri a cui vengono attribuiti dei pesi.

L'importanza degli interventi, sottesa dall'alto interesse pubblico di una ricostruzione unitaria e armonica del centro, è corroborata nel piano speciale di ricostruzione (PSR) adottato in consiglio comunale come previsto dall'Ordinanza 107/2020. Il PSR di Camerino "*è lo strumento attraverso il quale vengono stabilite le linee guida generali necessarie a governare la ricostruzione dell'intero territorio comunale che si palesa difficile, complessa, audace ma che al contempo si propone l'obiettivo di una ricostruzione sicura, rispettosa delle caratteristiche storico-architettoniche, culturali-identitarie e paesaggistico-ambientali, ordinata e ragionevolmente veloce*". La scelta operata dall'amministrazione è una diade, di breve e lungo termine, che, secondo quanto è riportato nel PSR, la prima *è volta ad adempiere alle necessità immediate ed oggettive finalizzate alla ricostruzione e alla rapida ripresa della vita sociale in centro* e la seconda a *guidare le scelte strategiche che da qui ai prossimi anni si dovranno affrontare soprattutto dal punto di vista della ricostruzione pubblica, nuove costruzioni, nuove destinazioni urbanistiche, recupero delle aree emergenziali, viabilità, progetti per l'attrattività turistica, valorizzazione dei territori naturali, opere e servizi ambientali, innovazione tecnologica, rapporti con le istituzioni, con il territorio, ecc*.

Le opere programmate nell'O.S. sono quelle incluse nel PSR adottato.

3. VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ

L'urgenza caratterizza tutte le opere dell'O.S. e le motivazioni sono state adeguatamente esposte nei precedenti paragrafi. La criticità di ogni singolo intervento è soggettiva e la determinazione di alcuni parametri quantitativi di raffronto sono finalizzati a delineare una intensità nella gradazione delle criticità. Si seleziona una scala di giudizio da 1 a 5 con i seguenti coefficienti che quantificano la gravità delle criticità in modo incrementale:

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

Coefficiente	Gradazione di criticità
1,00	• Lieve
2,00	• Moderata
3,00	• Significativa
4,00	• Elevata
5,00	• Elevatissima

Si individuano 5 temi che, per ciascuna opera, presentano un grado di criticità specifico.

1 - Ripristino della funzionalità pubblica: ruolo delle opere rispetto alla funzionalità pubblica, intesa in termini di servizi ai cittadini, alle imprese e alle istituzioni più in generale. La gradazione di criticità è proporzionale al disservizio, al valore identitario e alla perdita economica correlata;

2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionali: gli edifici e le aree pubbliche oggetto di processo di ricostruzione sono, nella maggior parte dei casi, mantenuti in stato di sicurezza rispettivamente attraverso interventi di messa in sicurezza provvisionale (puntellature in legno, tirantature in acciaio, cerchiature in fasce di poliestere) e interdizione dell'accesso alle aree; entrambe le fattispecie accrescono nel tempo il rischio di rovina degli edifici e quello della pubblica incolumità;

3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico: la tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico è un principio costituzionale che va perseguito con ogni sforzo sia nel caso di interventi su edifici dichiarati di interesse culturale ex art. 10 e 12 del d.lgs. 42/2004 che per quelli ricadenti in aree soggetti a vincoli indiretti ai sensi dell'art. 45 dello stesso codice dei BB.CC.;

4 - Propedeuticità nella ricostruzione: alcuni interventi di ricostruzione pubblica sono prodromici alla realizzazione di altri interventi di ricostruzione pubblica e privati;

5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità: alcune opere rappresentano un riferimento per la comunità, un sistema spaziale sicuro dove la comunità trova la sua identità nell'intima frequentazione di quei luoghi. L'avvio della loro ricostruzione genera sollievo nella comunità che da anni patisce il perdurare di uno stato di stress emotivo legato all'emergenza e testimoniato, purtroppo, dal preoccupante aumento di eventi drammatici (incremento del numero di

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

suicidi e del consumo di antidepressivi).

Si valuta positivamente l'inserimento dell'opera nell'ordinanza speciale allorquando sia superato un livello minimo di soglia di impatto superiore a 8 punti nel giudizio di criticità.

4. LE OPERE DELL'ORDINANZA SPECIALE

Le opere sono collocate nel centro storico, per lo più beni culturali architettonici che ospitavano al momento del sisma funzioni pubbliche e strategiche.

4.1 Palazzo Bongiovanni, sede storica del Municipio e Teatro Filippo Marchetti

Il palazzo, sede storica del comune, è un unicum strutturale con l'annesso teatro, di lodevole pregio storico artistico, è da recuperare con la massima sollecitudine per la presenza dei seguenti fattori immanenti l'esecuzione dell'intervento:

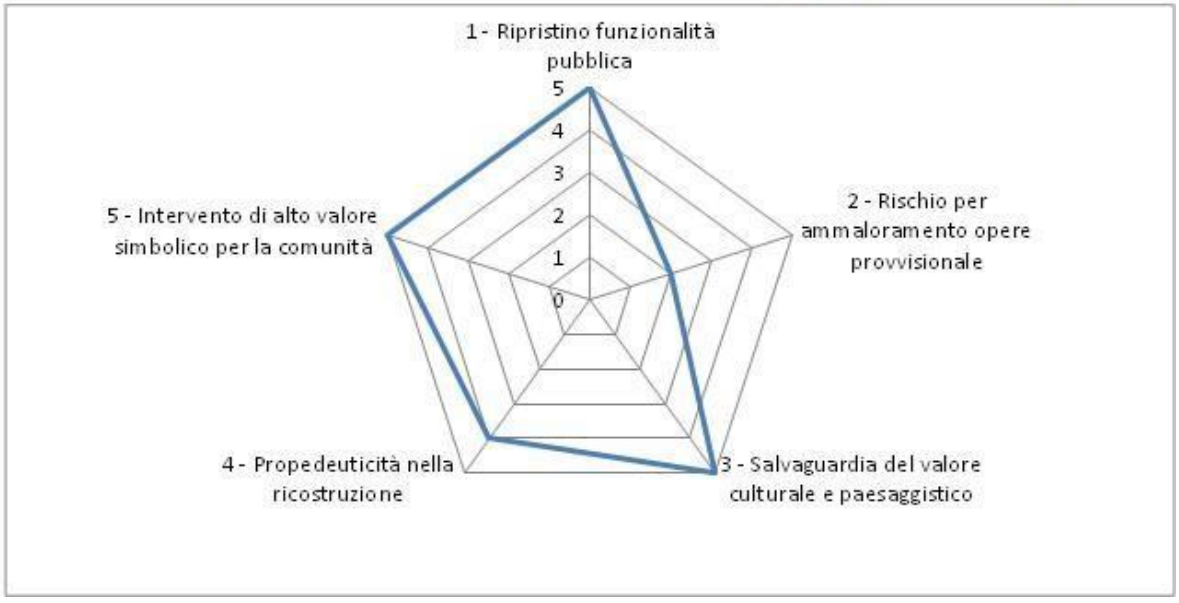
- ristabilire l'operatività funzionale degli uffici pubblici che sono oggi attivi su sedi provvisorie inidonee, locali in prestito dalla società di trasporto pubblico locale Contram, quindi non in piena produttività a causa della frammentazione e inadeguatezza degli spazi, oltre che per le interferenze con l'azienda ospite;
- ridare il teatro alla comunità ristabilendo la copertura oggi riparata dagli eventi meteorici da un manto impermeabile temporaneo che non scongiura il deterioramento delle finiture interne arricchite da fregi e decorazioni di alto valore artistico.

Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico del redattore.

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

PALAZZO COMUNAE E TEATRO MARCHETTI

CRITICITA'	SCALA	GIUDIZIO LIVELLO DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	5
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	2
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	5
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	4
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	5
	SOMMA	**21**



4.2 Parcheggio meccanizzato V. le Emilio Betti

Il parcheggio rappresenta lo sbocco logistico dei mezzi per e da il centro storico. Il ripristino dell'opera mitiga molte delle criticità selezionate per i seguenti motivi:

- l'operatività dell'infrastruttura, in disuso dagli eventi sismici del 2016, è strategica per la vita della città poiché è una piattaforma di scambio tra mezzi e pedoni, tra centro storico e arterie stradali e ferroviarie; il parcheggio è la porta fondamentale per l'accesso al centro, accessibile, sostenibile e integrata al paesaggio;

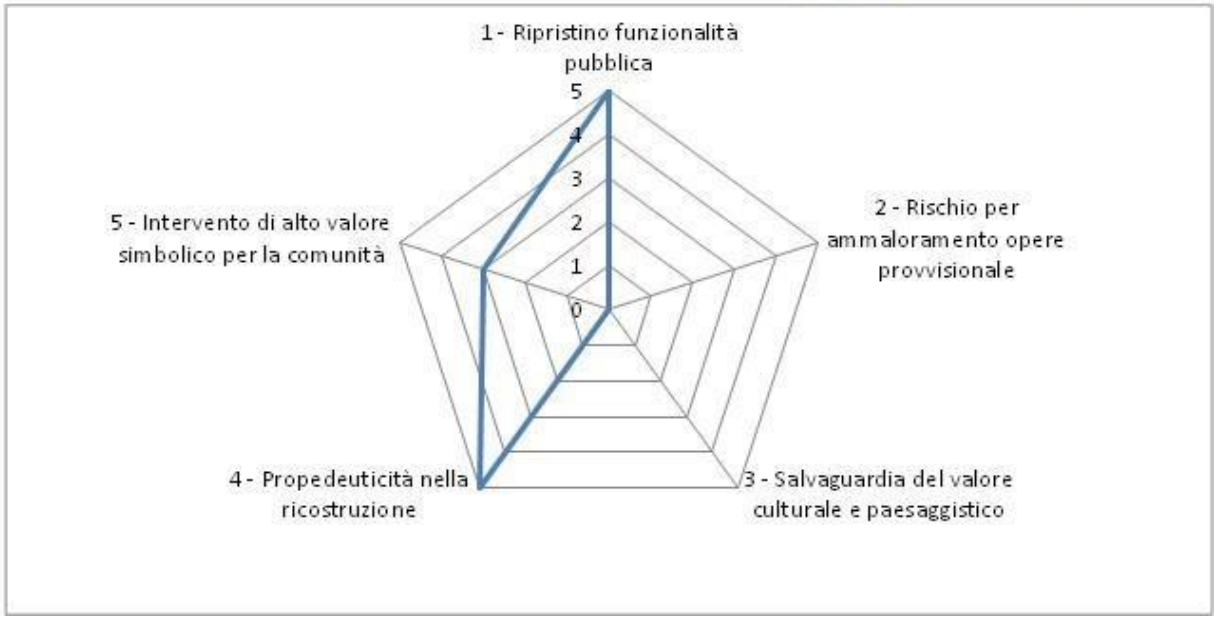
Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

- l'operatività dell'infrastruttura alleggerisce il centro storico dal passaggio dei mezzi più leggeri durante le fasi di ricostruzione, mitigando le interferenze con gli allestimenti dei cantieri e con il transito dei mezzi pesanti impiegati per il trasporto di merci e che necessitano di prossimità al cantiere;

Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico del redattore.

PARCHEGGIO MECCANIZZATO VIA BETTI

CRITICITA'	SCALA	GIUDIZIO LIVELLO DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	5
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	0
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	0
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	5
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	3
	SOMMA	**13**



Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

4.3 Immobile ex sede banca delle Marche

L'EX Sede Banca Marche è un edificio di pregio storico artistico che il Comune di Camerino sta acquistando con una procedura in corso di perfezionamento. Lo stabile ha subito gravi danni e con i lavori di ristrutturazione ed adeguamento potrà essere adibito a sede della Biblioteca Valentiniana, trovando così finalmente una destinazione definitiva e decorosa in centro storico, evitando così ulteriore consumo di suolo, principio sancito dal Parlamento Europeo che ha posto il traguardo di un incremento dell'occupazione netta di suolo pari a zero da raggiungere entro il 2050. La criticità è legata oltretutto alla conservazione di alcuni testi che costituiscono beni culturali vincolati ai sensi del codice dei BB.CC..

Il ripristino dell'opera mitiga molte delle criticità selezionate per i seguenti motivi:

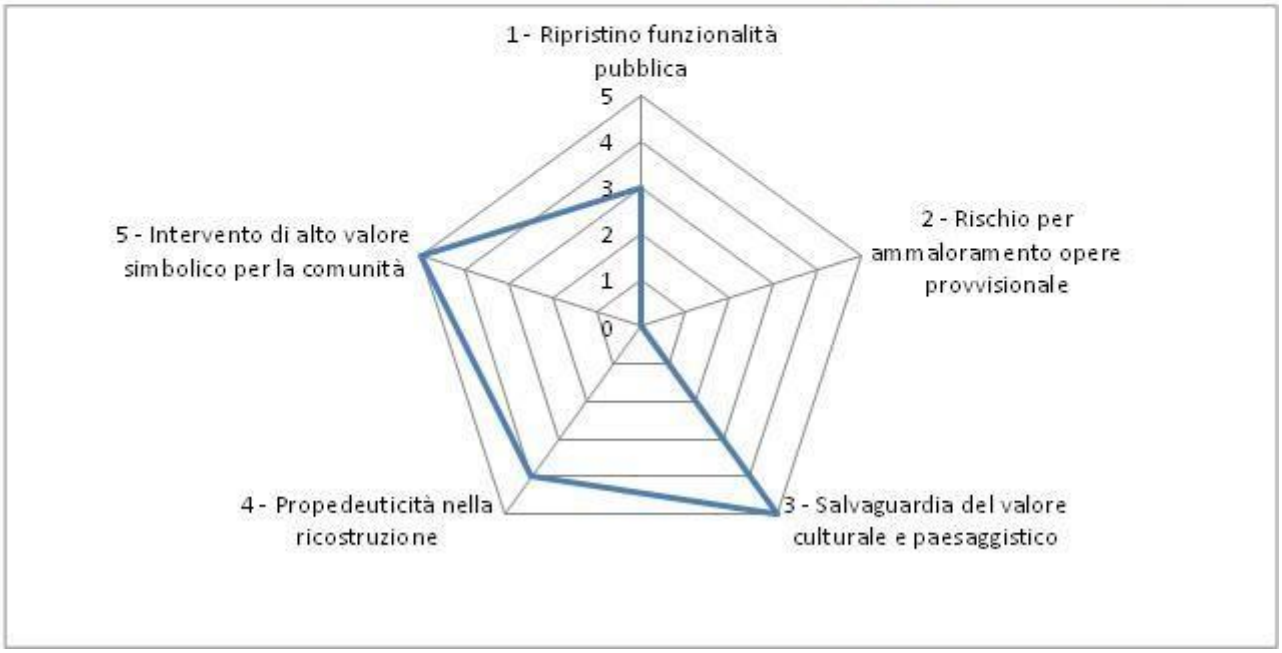
- dona adeguato custodia a circa 20.000 testi e manoscritti, dislocati in un altro edificio inagibile in cui la conservazione è messa in pericolo per una serie di cause legate alle condizioni termo-igrometriche, all'abbandono, all'abbandono che li sottopone a possibili atti vandalici;
- restituisce la funzionalità ad un edificio storico dal valore identitario per la comunità camerte, lo tutela in quanto bene culturale e rivitalizza l'offerta culturale e turistica grazie alla biblioteca;

Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico del redattore.

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

RECUPERO BIBLIOTECA VALENTINIANA EX SEDE BANCA MARCHE

CRITICITA'	SCALA	GIUDIZIO LIVELLO DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	3
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	0
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	5
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	4
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	5
	SOMMA	**17**



4.4 Demolizione dell'edificio Ex Tribunale

L'edificio ha una notevole mole e affoga uno spazio importante del centro storico. La sua demolizione libera spazi vitali alle cantierizzazioni, alla viabilità provvisionale dei cantieri e futura del centro storico, apre coni di vista prospettici inaspettati, suggerisce nuovi spazi vitali per la comunità.

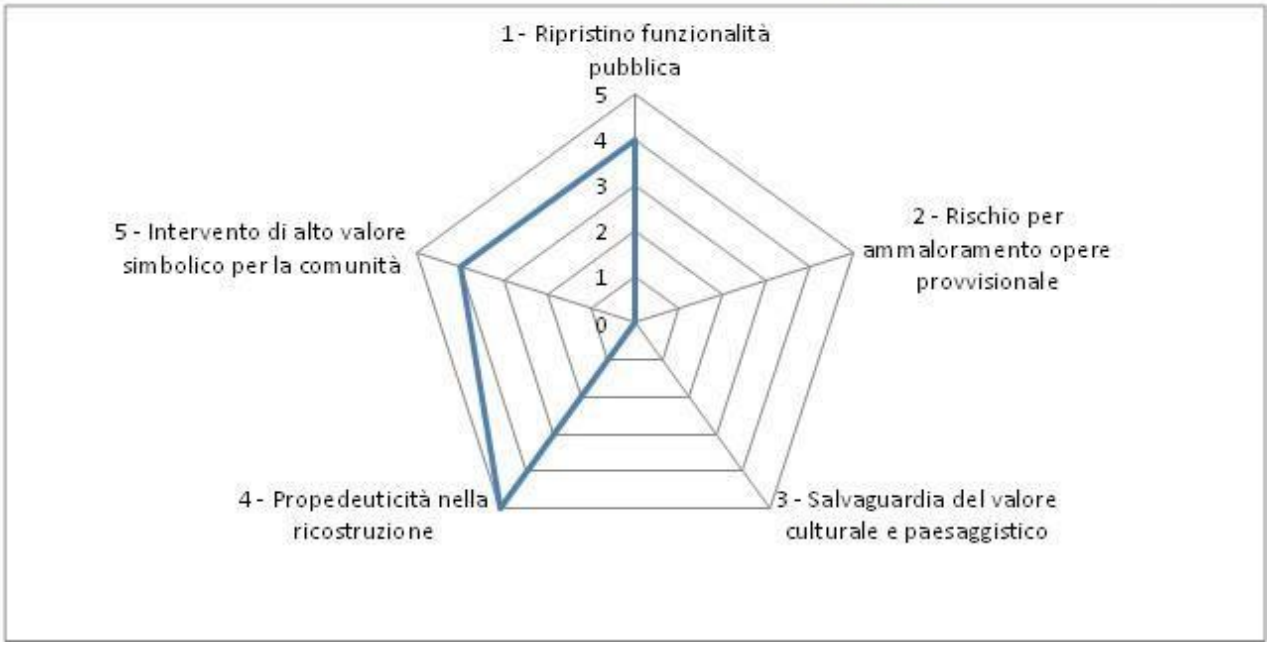
Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

Il centro storico presenta una fitta trama di vicoli e stradine che delimitano circa 400 palazzi, spesso interconnessi in aggregati strutturali o isolati, e limita la libertà di cantierizzazione come ampiamente documentato nel PSR.

Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico del redattore.

DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO DELL'EX TRIBUNALE

CRITICITA'	SCALA	GIUDIZIO LIVELLO DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	4
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	0
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	0
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	5
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	4
	SOMMA	**13**



Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

4.5 Rocca del Borgia

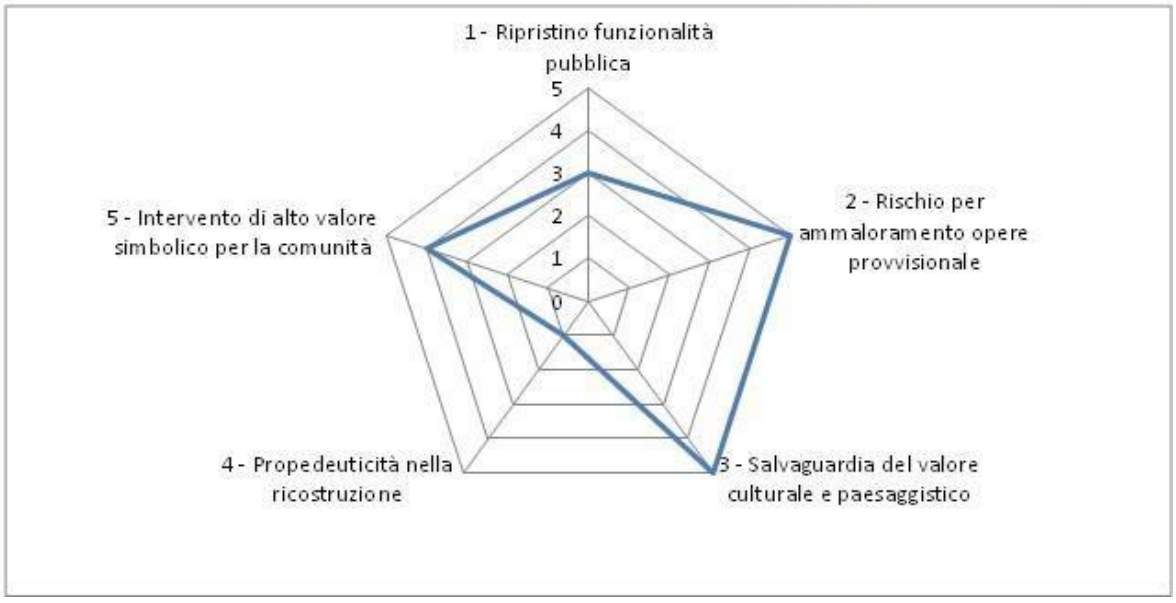
Il programma straordinario di ricostruzione lo definisce “il principale monumento di Camerino”. La criticità legata alla conservazione e salvaguardia del bene culturale vincolato è imprescindibile così come il recupero degli spazi contermini alla Rocca che sono testimoni di aree aggregatrici della comunità. Si può senz’altro evidenziare:

- l'ammaloramento delle opere provvisionali;
- il valore simbolico della Rocca che incide profondamente sulla socialità della comunità che crea nobili spazi per lo scambio, lo svago e il relax; l’area contermine, oggi inagibile in via indiretta, è idonea ad ospitare attività sportive all’aperto in tutta sicurezza rispetto alle misure restrittive del Covid-19. Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico del redattore.

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

RECUPERO ROCCA BORGESCA

CRITICITA'	SCALA	GIUDIZIO LIVELLO DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	3
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	5
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	5
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	1
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	4
	SOMMA	**18**



4.6 Demolizione della ex Scuola Betti

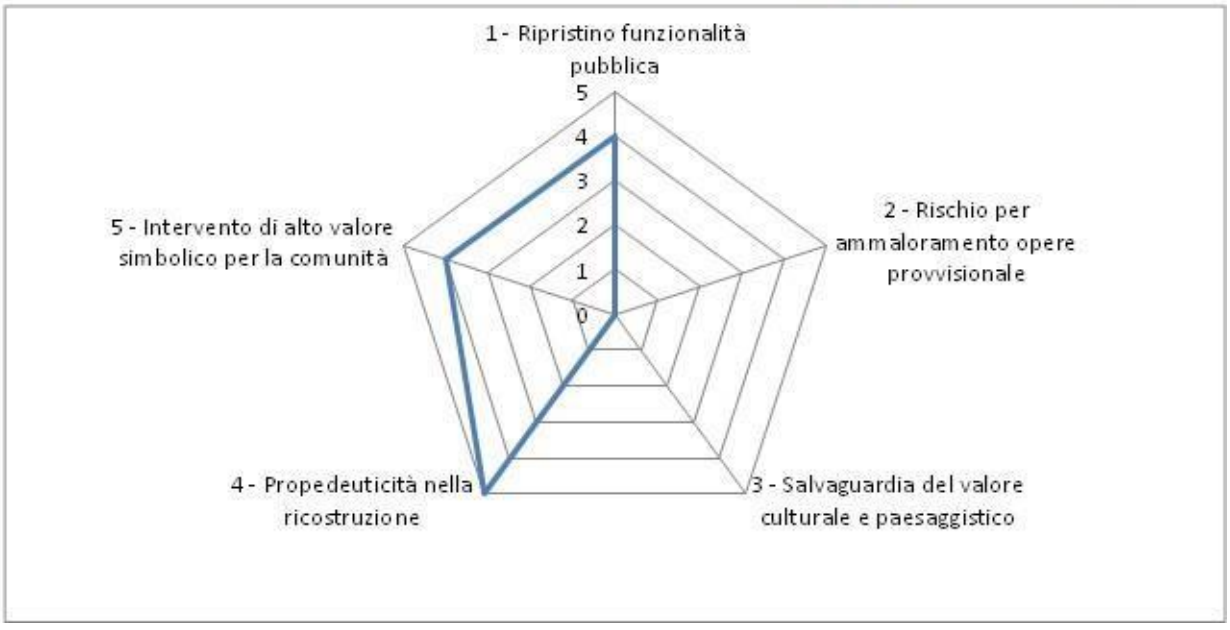
La demolizione da un lato libera un'area del centro storico con l'intento soddisfare l'esigenza di creare spazi idonei per la cantierizzazione di molteplici interventi di ricostruzione privata degli edifici contermini, dall'altra è destinata ad accogliere, con volumi ridotti e meglio organizzati, altri edifici pubblici e/o privati, che, per ragioni di sicurezza o di opportunità urbana non potranno essere ricostruiti nei siti originari. La demolizione e la riconversione dei futuri volumi disigilla superfici impermeabili, apre nuove prospettive visive, genera la tanto agognata, da molti intellettuali, *mixité* che dona ai centri storici la plurifunzionalità e multidimensionalità che mitiga lo spopolamento, in cui le misure di rivitalizzazione dovranno essere calibrate alle dimensioni del vivere e ai bisogni

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

specifici del territorio e delle persone. Di seguito la tabella di gradazione delle criticità in ordine di importanza sulla base del giudizio sintetico del redattore.

DEMOLIZIONE SCUOLA BETTI

CRITICITA'	SCALA	GIUDIZIO LIVELLO DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	4
2 - Rischio per ammaloramento opere provvisionale	1 - 5	0
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	0
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	5
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	4
	SOMMA	**13**



Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

5. CONFORMITÀ DI SPESA

Si riportano due schemi, entrambi confluiti nella O.S., che rispettivamente descrivono le opere programmate nell'Ordinanza 109 e quelle di nuova previsione

Il primo schema riporta tre colonne in cui:

1. nella prima sono indicati gli interventi, con i relativi CUP,
2. nella seconda sono riportati gli importi iscritti dell'Ordinanza 109;
3. nella terza il valore della disponibilità finanziaria validata attraverso la CIR da parte dell'USR Marche. In particolare si riporta:
    - La nota del 06/08/2020 dell'USR per il palazzo comunale e teatro Filippo Marchetti (allegato 1);
    - La nota del 04/09/2020 per il parcheggio Viale Emilio Betti (allegato 2);
    - La nota del 29/01/2021 per la demolizione dell'ex Tribunale (allegato 3);

Il secondo schema prevede due colonne:

4. nella prima sono indicati gli interventi, con i relativi CUP,
5. nella seconda la previsione finanziaria validata dal Comune in sede di adozione in consiglio comunale del PSR con la formulazione di un QTE, quadro tecnico economico, ottenuto attraverso formulazioni parametriche formulate dagli uffici tecnici del Comune.

INTERVENTO PROGRAMMATO ORDINANZA 109	IMPORTO ISCRITTO IN ORDINANZA 109	VALIDAZIONE CIR USR MARCHE	INCREMENTO
PALAZZO COMUNALE E TEATRO MARCHETTI, C.SO VITTORIO EMANUELE II (CUP: E18B18001310001)	9.055.586,72 €	10.200.000,00 €	1.144.413,28 €
PARCHEGGIO VIALE EMILIO BETTI, VIALE EMILIO BETTI	1.332.880,00 €	1.335.000,00 €	2.120,00 €

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

(CUP: E17H18002000001)			
INTERVENTO DEMOLIZIONE EX TRIBUNALE, PIAZZA XX SETTEMBRE (CUP:E13C20010040001)	640.000,00 €	640.000,00 €	0,00 €
TOTALE PREVISIONE	**11.028.466,72 €**	**12.175.000,00 €**	**1.146.533,28 €**

INTERVENTO DI NUOVA PREVISIONE	**IMPORTO ISCRITTO IN ORDINANZA 109**	**IMPORTO PSR VALIDATO**	**INCREMENTO**
RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO DELLA ROCCA, PIAZZALE DELLA VITTORIA (CUP: E19J21001030001)	0,00 €	2.320.000,00 €	2.320.000,00 €
DEMOLIZIONE DELLA EX SCUOLA BETTI, SITA IN VIA PIERAGOSTINI (CUP: E12C21000650001)	0,00 €	1.250.000,00 €	1.250.000,00 €
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX SEDE BANCA MARCHE (CUP: E12C21000640001)	0,00 €	2.511.200,00 €	2.511.200,00 €
TOTALE PREVISIONE	**11.028.466,72 €**	**6.081.200,00 €**	**6.081.200,00 €**

INTERVENTO PROGRAMMATO ORDINANZA 109	**IMPORTO ISCRITTO IN ORDINANZA 109**	**IMPORTO VALIDATO**	**INCREMENTO**
TOTALE PREVISIONE OS	**11.028.466,72 €**	**18.256.200,00 €**	**7.227.733,28 €**

Per gli interventi già inseriti in ordinanza 109 gli scostamenti tra la seconda e terza colonna della prima tabella sono la conseguenza dell'approfondimento tecnico ed economico dell'USR Marche.
L'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 *"Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica"* costituisce il riferimento perchè sostituisce e integra le precedenti ordinanze.

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

Ai fini di una migliore comprensione delle fluttuazioni degli importi delle opere di volta in volta indicate nelle ordinanze di programmazione delle opere pubbliche si specifica quanto segue. La modalità di determinazione dell'importo dell'intervento è cambiata durante il susseguirsi delle ordinanze. Fino all'ordinanza 56 la stima dell'intervento era calcolata sommariamente da parte del soggetto attuatore ed inviata all'USR. L'approccio e la conoscenza dei manufatti erano troppo vaghi, senza riferimento a parametri economici oggettivi. Per mitigare il rischio di stime troppo volatili, più soggettive che oggettive, fu introdotta la validazione della Congruità dell'Importo richiesto (CIR), in applicazione della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 0007013 del 23/05/2018, recanti "*Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziate per gli interventi di ricostruzione pubblica"*, per cui i soggetti attuatori effettuano una "*preventiva e accurata valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.) per ciascuna opera finanziata tramite studi di prefattibilità che tengano conto, anche parametricamente, dei costi necessari ad una ristrutturazione o ricostruzione".*

Il metodo CIR ridetermina importi già assegnati in precedenti ordinanze di programmazione secondo un approccio dialettico tra soggetto attuatore e USR, anche grazie agli approfondimenti eseguiti dai tecnici, incaricati dal soggetto attuatore delle verifiche di sicurezza sismica, ai sensi del capitolo 8 delle Norme Tecniche delle Costruzioni, NTC2018, che mettono in luce, in molto casi, vulnerabilità statiche e sismiche tali da rendere economicamente più conveniente la demolizione e ricostruzione rispetto all'adeguamento sismico.

La stima ulteriormente più accurata sarà il frutto dell'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza speciale dei servizi come indicato nell'O.S. Le variazioni ulteriori delle stime sono contemplate nel d.lgs. 50/2016 anch'esse statisticamente collegate alle canoniche variazioni, edifici esistenti e vincolati, che si verificano dal livello definitivo della progettazione al collaudo dell'opera, momento finale in cui l'importo si può considerare senza margini di incertezza. Il ragionamento induttivo discende dall'evidenza che la fase di diagnosi è limitata ad un approccio statistico, governato dalle norme specialistiche, di valutazione di proprietà meccaniche, fisico-chimiche, e geometriche, stratigrafie di solai e murature, ipogei, sottoservizi solo per citare i

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

più noti, ovvero gli ambiti della conoscenza del manufatto maggiormente caratterizzate da incertezza. Senza dubbio l'incertezza nella conoscenza del bene è tanto minore quanto maggiore è la numerosità di *indagini distruttive e non distruttive*, in gergo tecnico; ma anche se minore, essa permane e non può mai essere nulla perchè tautologicamente connessa all'*errore standard* o di *Gauss*, alla base della statistica, ivi richiamata integralmente. L'incertezza si ripercuote, in base al principio di causalità, sul progetto che *deve* estendere i risultati delle prove e delle analisi, dalle *singolari e peculiari aree e zone indagate* alle zone non indagate in base ad una valutazione imperniata sulla similitudine costruttiva, visiva, di degrado, di danno, fortemente soggettiva e conseguente all'abilità dei progettisti, ma anche degli stakeholders tutti del processo, quali laboratori, tecnici del comune, usuari, e chiunque abbia a disposizione conoscenza nel merito. La fase di conoscenza spasmodica dell'opera, soprattutto al cospetto di un bene culturale, palinsesto di manomissioni, aggiunte, sottrazioni, degradi e danni come effetti di agenti naturali ed antropici, è agevolata dal reperimento di qualsivoglia tipologia di documentazione che in qualche modo riguarda l'opera (fotografie, relazioni, progetti, atti notarili, etc..).

In ultima analisi si può concludere che le stime dei costi e tempi delle opere vengono modificate incrementalmente grazie all'approfondimento del livello di dettaglio da parte degli *stakeholders*. L'approccio alla progettazione è di tipo incrementale, induttivo e deduttivo nello stesso tempo.

In ogni caso si rammenta, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 del DPR 207/2010, che *"la progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo".*

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

6. GESTIONE DEI RISCHI

L'O.S. dispone in merito all'assegnazione delle risorse umane e strumentali che necessitano al soggetto attuatore per gestire e coordinare le attività discendenti dalle varie fasi di realizzazione degli interventi; il RUP stila una relazione contenente l'analisi della mitigazione dei rischi, riportati in ordine alle priorità legate all'impatto economico, temporale e qualitativo e propone l'analisi delle alternative finalizzate alla loro mitigazione grazie a strumenti di analisi che delineano i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce delle alternative.

Il RUP, con l'ausilio della struttura di supporto rappresentata nell'O.S., definisce il sistema digitale di catalogazione dei dati, progettando un sistema ad albero delle diverse cartelle, per ciascun intervento, lo condivide con la struttura del Sub Commissario stabilendone i criteri di accesso e codificando le procedure di nomenclatura, revisione e archiviazione dei file.

L'obiettivo della struttura Sub Commissariale è il coordinamento agile del RUP e della sua struttura di supporto, implementato secondo un approccio incrementale e a passo costante grazie, in via ordinaria, ad una riunione settimanale della durata di un'ora anche in remoto con l'ausilio di strumenti informatici di utilizzo intuitivo, anche open source, all'individuazione delle attività, e dei loro responsabili, in unità elementari della durata di pochi giorni al fine di un controllo di avanzamento ad intervalli temporali molto stretti così da ripianificare e riallineare le attività agli obiettivi in modo continuo. Il RUP relaziona al Sub commissario l'avanzamento degli interventi secondo diagrammi di flusso e diagrammi a blocchi in modo da generare immediate ricadute circa il superamento delle criticità.

Il paragrafo conclusivo delinea i rischi e le azioni mitigatrici che il sub-Commissario avrà il compito di coordinare e rendere esecutive.

Un primo rischio è senz'altro quello legato al rischio di bassa produttività nell'esecuzione lavori, tale condizione potrebbe essere causata dalla difficile logistica dei cantieri di ricostruzione, da riferirsi in particolare: alla difficoltà di accantierare in un contesto in cui il tessuto urbano risulta molto compatto, con la compresenza di numerosi cantieri pubblici e privati potenzialmente

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

interferenti e le soluzioni di accoglienza delle maestranze risulta sicuramente di difficile soluzione vista la presenza di minime soluzioni abitative e ricettive allo stato odierno.

L'O.S. dispone l'organizzazione di una struttura di supporto al RUP, coordinata dal sub-Commissario e composta da professionalità qualificate, per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi.

Il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma rappresenta un altro rischio rilevante sia per l'espletamento dei servizi professionali che per i lavori; la mitigazione è affidata all'approccio agile del RUP e della sua struttura di supporto. Alla base dell'approccio agile ci sono i valori agili in cui gli individui e le interazioni sono prioritari rispetto ai processi e agli strumenti, le consegne funzionanti sono più importanti di una documentazione completa, la collaborazione con tutti gli *stakeholders* è decisiva rispetto alla negoziazione dei contratti e la risposta al cambiamento è vincente rispetto a seguire i piani pedissequamente. Il RUP e la sua struttura di supporto dovrà organizzarsi per svolgere pienamente le seguenti attività:

- "*tirare*" da tutti gli stakeholders, tra cui enti, progettisti, imprese di costruzione, operatori dei sottoservizi, soprintendenza, documenti e informazioni a passo costante e fin dalle battute iniziali;
- accogliere i cambiamenti anche in fase avanzata purchè sia funzionale al valore complessivo dell'opera, dei suoi fruitori e del Comune;
- instillare negli stakeholder una consegna frequente, con passi temporali molto stretti, della documentazione in tutte le fasi, dal progetto alla realizzazione al collaudo;
- lavorare insieme agli aggiudicatari delle diverse fasi degli interventi giornalmente per tutta la durata delle attività;
- promuovere l'utilizzo di sistemi di gestione delle qualità e di controllo delle opere tramite protocolli energetico-ambientali;
- promuovere momenti di confronto a intervalli regolari tra i membri del team e con gli stakeholders per valutare correzioni, miglioramento delle procedure, aggiustamento delle modalità di verifica e controllo di avanzamento delle attività.

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

Sempre nell'ottica di contrarre i tempi saranno valutate positivamente scelte progettuali che premino l'adozione di sistemi prefabbricati al fine di aumentare i tempi di realizzazione in stabilimento e velocizzare le azioni di assemblaggio in situ.

7. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il paragrafo riporta la cronologia delle fasi di ciclo di attuazione degli interventi e identificati i metodi di controllo delle tempistiche, in funzione delle tipologie di appalto, del volume degli interventi, delle restrizioni logistiche legate a condizioni critiche di accantieramento e approvvigionamento, alla luce delle potenziali deroghe su esposte.

Si precisa in primo luogo che:

- con riferimento alla stima di svolgimento delle prestazioni tecniche viene preso in considerazione il dato statistico reperibile su analoghe attività affidate da parte di stazioni appaltanti qualificate ad operatori economici altrettanto qualificati e strutturati;
- per la determinazione della durata dei lavori viene considerato il valore della manodopera di ogni singolo intervento, facendo riferimento alle tabelle ministeriali del 1978 e ss.mm.ii., imponendo un numero di unità di personale, tra quelle disponibili all'operatore o reperibili mediante subappalti, congruo alla dimensione del cantiere.
- deroga legge 189 art. 14 comma 3 per la parte del variazione destinazione d'uso ex scuole

La definizione del Numero di Giorni di Lavoro (NGL) necessari a ultimare la singola opera avviene quindi con la seguente formula:

$$NGL = \frac{Q}{p*N} * K$$

Q = quantità da produrre
p = produzione singola unità produttiva
N = numero unità produttive impegate
K = coeffiente di contemporaneità

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

I tempi di attraversamento tra le singole fasi sono assorbiti all'interno delle stesse, la scadenza delle singole fasi sarà presa in considerazione per l'attività di monitoraggio, verificando il raggiungimento delle *milestones* di ogni intervento.

La verifica del corretto andamento dei lavori nei tempi stabiliti, così come dei servizi tecnici, sarà svolta grazie all'inserimento di opportune previsioni capitolari in sede di affidamento; il monitoraggio verrà effettuato su scadenze intermedie e qualora non fossero rispettate, l'affidatario sarà tenuto a recuperare il ritardo acquisito mediante l'incremento della forza lavoro o l'inserimento del terzo turno di lavoro; su ogni ritardo intermedio sarà corrisposta una penale e qualora il ritardo permanesse su tutte le fasi di verifica, al raggiungimento di un complessivo di penale da definirsi a cura del soggetto attuatore, si procederà alla risoluzione del contratto in danno.

Di seguito il cronoprogramma procedurale degli interventi in questione.

INTERVENTO	IMPORTO SOMMARIO LAVORI	AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI	PREDISPOSIZIONE PROGETTO FATTIBITA' E DEFINITIVO	PARERI E APPROVAZIONI	PREDISPOSZIONE PROGETTO ESECUTIVO	AFFIDAMENTO E STIPULA LAVORI	DURATA LAVORI	**NGL CICLO COMMESSA COMMESSA**	**DURATA SOLARE CICLO COMMESSA**
		GG	GG	GG	GG	GG	GG	**GG**	**MESI**
PALAZZO COMUNALE, SITO IN C.SO VITTORIO EMANUELE II	3 000 000,00 €	30	150	30	30	20	150	**410**	**27**
TEATRO FILIPPO MARCHETTI, SITO IN C.SO VITTORIO EMANUELE II	4 650 000,00 €						200	**460**	**31**
PARCHEGGIO VIALE EMILIO BETTI, SITO IN VIALE EMILIO BETTI	1 001 250,00 €	30	30	20	20	10	50	**160**	**11**
INTERVENTO DEMOLIZIONE EX TRIBUNALE, SITO IN PIAZZA XX SETTEMBRE	480 000,00 €	30	20	5	5	10	30	**100**	**7**
RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO DELLA ROCCA, SITA IN PIAZZALE DELLA VITTORIA	1 740 000,00 €	30	50	30	30	20	80	**240**	**16**
DEMOLIZIONE DELLA EX SCUOLA BETTI, SITA IN VIA PIERAGOSTINI	600 000,00 €	30	20	5	5	10	20	**90**	**6**
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX SEDE BANCA MARCHE PER DESTINARLO ALLA NUOVA SEDE DELLA BIBLIOTECA	1 883 400,00 €	30	60	30	30	20	75	**245**	**16**

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

L'intervento più complesso, municipio e teatro, può essere svolto in modo da individuare un unico operatore per i servizi di ingegneria e di architettura al fine di avere una progettazione unitaria e sdoppiare la procedura di affidamento dei lavori rispettivamente in due tronchi e consentire ai due operatori economici di procedere in parallelo. La possibilità consente l'accorciamento dei tempi.

Il responsabile unico del procedimento sarà garante del programma attività e organizzazione finalizzata al rispetto dei tempi imposti.

Particolare cura verrà posta in sede stipula del contratto affinché l'operatore economico fornisca adeguata dimostrazione della capacità di svolgere i lavori, considerando anche la sovrapposizione temporale di fasi non correlate tal punto di vista funzionale, in termini di messa a disposizione della necessaria forza lavoro.

Si prevede, ad esempio, che le squadre dedicate ai presidi della sicurezza operino contemporaneamente a quelle dedicate alle demolizioni controllate e a quelle dedicate all'approvvigionamento delle materie prime, a quelle dedicate agli interventi specialistici sulle componenti strutturali così come sugli aspetti legati all'impiantistica e alle finiture.

Il progetto dovrà contemplare tutti gli oneri derivanti dall'uso di più macchine e operatori per incrementare il numero delle attività svolte in parallelo, quale ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'utilizzo contemporaneo di due macchine per pali piuttosto d'una, l'uso di additivi acceleranti i processi chimici di sintesi di malte e conglomerati, l'uso di materie prime premianti sotto il profilo del riutilizzo di riciclati, l'uso di sistemi di prefabbricazione per gli elementi portanti verticali ed orizzontali, l'uso di tecnologie e soluzioni impiantistiche che minimizzano le demolizioni controllate in corso d'opera, un efficace piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavi, preferire finiture a secco per minimizzare i tempi ed il consumo di materie prime, favorire un approvvigionamento di materie prime a corto raggio.

La scelta di tali soluzioni incide inevitabilmente sul computo metrico che dovrà adeguatamente tenere in conto.

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

Roma, 30/04/2021

il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. **0667662783**
Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. **0667795118**
Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it

ALLEGATO 1

COMUNICAZIONE ESITO C.I.R.

PALAZZO COMUNALE E TEATRO FILIPPO MARCHETTI

0068950|06/08/2020
|MARCHEUSR|USR|P|490.20.10/2018/OPSUAM/237
-

Al Comune di Camerino (MC)
PEC: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

Al Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Marco Orioli

OGGETTO: OCSR. n. 56/2018 – Comune di Camerino (MC) - ID 4476 – "PALAZZO COMUNALE e TEATRO FILIPPO MARCHETTI" - Comunicazione esito di verifica C.I.R.

Fascicolo: 490.20.10/2018/OPSUAM/237

In riferimento alla "Scheda per la Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)" relativa all'intervento in oggetto, redatta e caricata dal RUP nel sistema "Sismapp", ed acquisita al prot. USR n. 61036 in data 10/07/2020, con cui viene indicato un importo per la realizzazione dell'intervento pari a complessivi **Euro 10.200.000,00** si comunica quanto segue.

Vista l'importanza del finanziamento richiesto, l'importo proposto rappresenta il limite massimo entro il quale il progetto dell'intervento dovrà essere contenuto. Pertanto non si darà corso ad un finanziamento superiore a detto limite. Allo stesso tempo, compatibilmente con le concomitanti esigenze di tutela del bene, le risorse dovranno essere destinate al conseguimento di un risultato che introduca effetti significativi di miglioramento delle attuali caratteristiche sismo-resistenti del complesso edilizio. La valutazione economica finale sarà effettuata sulla base dell'intervento proposto e dei risultati raggiunti.

Ad ogni buon conto si evidenzia fin d'ora che le somme derivanti dal ribasso non potranno essere utilizzate, ritornando nella disponibilità dell'USR.

Alla luce di tali considerazioni, si comunica l'esito positivo per l'importo complessivo pari ad **euro 10.200.000,00** a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 56/18.

Lo stesso Ufficio, comunque, si riserva la facoltà di valutare l'intervento dal punto di vista tecnico ed economico sulla base del progetto definitivo e/o esecutivo improntato a criteri di sobrietà.

Si precisa che ai progetti definitivi ed esecutivi sottoposti alla valutazione dell'USR dovrà essere allegato il modulo di denuncia lavori aggiornato ai sensi dell'art. 94-bis del D.P.R. 380/2001 e scaricabile al link http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Modulistica, dal quale si evince la tipologia dell'intervento, la zona sismica, l' Ag di zona, la classe d'uso, la vita nominale dell'opera, gli indicatori di rischio ante e post opera.

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016, al fine di assicurare l'applicazione delle procedure contenute nell' "Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma" del 28/12/2016, è necessario provvedere alla trasmissione, in via preventiva, degli atti afferenti all'affidamento dei servizi tecnici e all'esecuzione dei lavori con riferimento all'articolo 3 del citato accordo. Link di riferimento:
http://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere_pubbliche/Accordo_alta_sorveglianza/Accordo_altasorveglianza_ANAC.pdf.

Si sottolinea che i controlli sono preventivi alle fasi di indizione di gara, di nomina della commissione giudicatrice e di aggiudicazione, ivi compreso l'eventuale subprocedimento di verifica delle offerte anormalmente basse. Si rammenta inoltre che anche tutti gli atti riferiti ai suddetti controlli vanno inseriti nella piattaforma Sismapp.

Si coglie l'occasione per comunicare che l'intervento in questione è il seguente: "PALAZZO COMUNALE e TEATRO FILIPPO MARCHETTI"; si chiede pertanto di trascrivere, nell'oggetto delle comunicazioni e degli elaborati di progetto inviati a questo ufficio, la suddetta esatta denominazione.

Per qualsiasi informazione potrà rivolgersi all'Ing. Diego Baglieri, 0733 289685, sw 071 205497; diego.baglieri@regione.marche.it

Cordiali saluti

Macerata, 06/08/2020

Il Dirigente
PF Coordinamento Ricostruzione Pubblica
Andrea Crocioni (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016
Il Sub Commissario

ALLEGATO 2

COMUNICAZIONE ESITO C.I.R.
PARCHEGGIO VIALE EMILIO BETTI

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE
MARCHE - SISMA 2016

0074817|04/09/2020
|MARCHEUSR|RAF|P|490.2
0.10/2018/OPSUAM/239
-

COMUNE DI CAMERINO (MC)
PEC: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

Al Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Romina FATTORETTI

OGGETTO: OCSR. n. 56/2018 – Comune di Camerino (MC) - ID 4493 – Parcheggio Viale Emilio Betti – VERIFICA CONGRUITA' IMPORTO RICHIESTO

Fascicolo: 490.20.10/2018/OPSUAM/239

Con riferimento alla "Scheda per la Valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto" (C.I.R.) relativa all'intervento in oggetto, redatta dal RUP nel sistema "Sismapp" ed acquisita al prot. USR n. 57687 del 01/07/2020 si comunica **l'esito positivo** della verifica svolta da questo Ufficio e la convalida dell'importo pari a **€ 1.335.000,00**, a valere sull' **Ord. 56/2018** per il progetto "Parcheggio Viale Emilio Betti" – Comune di Camerino ID_4493.

Questo Ufficio si riserva comunque la necessaria valutazione dell'intervento dal punto di vista tecnico/economico sulla base del progetto definitivo.

Si precisa che ai progetti definitivi ed esecutivi sottoposti alla valutazione dell'USR dovrà essere allegato il modulo di Denuncia Lavori aggiornato ai sensi dell'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e scaricabile al link http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Modulistica, dal quale si evince la tipologia dell'intervento, la zona sismica, l'Ag di zona, la classe d'uso, la vita nominale dell'opera, gli indicatori di rischio ante e post opera.

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016, al fine di assicurare l'applicazione delle procedure contenute nell'"*Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma*" del 28/12/2016, è necessario provvedere alla trasmissione, in via preventiva, degli atti afferenti all'affidamento dei servizi tecnici e all'esecuzione dei lavori con riferimento all'articolo 3 del citato accordo. (Reperibile al link http://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere_pubbliche/Accordo_alta_sorveglianza/Accordo_altasorveglianza_ANAC.pdf).

Si sottolinea, infine, che i controlli sono preventivi alle fasi di indizione di gara, di nomina della commissione giudicatrice e di aggiudicazione, ivi compreso l'eventuale subprocedimento di verifica delle offerte anormalmente basse.

Per informazioni inerenti il procedimento è possibile rivolgersi a:
Arch. Alessandra Cannara alessandra.cannara@regione.marche.it - 0733/289606

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
P.F. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Andrea Crocioni

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO 3

COMUNICAZIONE ESITO C.I.R.
INTERVENTO DI DEMOLIZIONE EX TRIBUNALE

0009938|29/01/2021
|MARCHEUSR|RAF|P|490.20.10/2021/OPSUAM/575
-

COMUNE DI CAMERINO (MC)
PEC: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

Al Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Marco Orioli

OGGETTO: **OCSR. n. 109/2020 - ID 4503 – Comune di CAMERINO (MC)**
Intervento di demolizione Ex-tribunale
Comunicazione esito di verifica "CIR"

Fascicolo 490.20.10/2021/OPSUAM/575

In riferimento alla "Scheda per la Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)" relativa all'intervento in oggetto, redatta e caricata dal RUP nel sistema "Sismapp", ed acquisita al **prot.n. 4087** in data **15/01/2021**, con cui viene indicato un nuovo importo per la realizzazione delle opere previste pari a complessivi **€. 6.740.000,00** si comunica, dalla verifica svolta da questo Ufficio, **l'esito positivo per la sola demolizione pari a 640.000,00 €**

Infatti lo stanziamento economico previsto dall'allegato 1 dell'O.C.S.R. n.109/2020 per l'intervento relativo all'ex Tribunale di Camerino ha tenuto conto della richiesta avanzata da questo Ente con nota prot n.14155 del 30/06/2020 (assunta al prot. USR 14155 del 30/06/2020), relativa alla sola demolizione dell'immobile.

Per cui la ricostruzione del fabbricato in un'altra area ritenuta idonea, dovrà necessariamente tenere conto delle mutate esigenze di utilizzo anche a seguito dell'accorpamento del Tribunale di Camerino a quello di Macerata e sarà oggetto di una propria verifica di congruità, propedeutica al necessario stanziamento economico da individuare.

A tal fine si evidenzia che la stima di 6.100.000,00 € per la nuova costruzione, seppur congrua dal punto di vista dei costi parametrici (pari a circa 1.800,00 €/mq di superficie lorda), non appare sufficientemente giustificata in termini di superficie complessiva in ragione del suo futuro utilizzo.
Si chiedono pertanto ulteriori chiarimenti in tal senso.

Per quanto concerne invece lo stralcio relativo alla demolizione dell'ex tribunale per complessivi 640.000,00 €, in conseguenza all'esito positivo della verifica di congruità come sopra riportata, questo soggetto attuatore potrà immediatamente dare avvio al procedimento.

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016, al fine di assicurare l'applicazione delle procedure contenute nell' *"Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma"* del 28/12/2016, è necessario provvedere alla trasmissione, in via preventiva, degli atti afferenti all'affidamento dei servizi tecnici e all'esecuzione dei lavori con riferimento all'articolo 3 del citato accordo. (Link di riferimento http://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere_pubbliche/Accordo_alta_sorveglianza/Accordo_altasorveglianza_ANAC.pdf).

Si sottolinea che i controlli sono preventivi alle fasi di indizione di gara, di nomina della commissione giudicatrice e di aggiudicazione, ivi compreso l'eventuale subprocedimento di verifica delle offerte anormalmente basse.

Per informazioni inerenti il procedimento è possibile rivolgersi a:
Ing. Guido Laureti (guido.laureti@regione.marche.it - 0733/289686)

Distinti saluti

Il Dirigente
PF Coordinamento Ricostruzione Pubblica
Andrea Crocioni (*)